



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST. SUP. "RINALDO D'AQUINO"

AVIS02100B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. SUP. "RINALDO D'AQUINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6163** del **31/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/11/2022** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
 - 16** Priorità desunte dal RAV
 - 17** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
 - 26** Principali elementi di innovazione
 - 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 146** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 161** Aspetti generali
- 163** Modello organizzativo
- 178** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 205** Piano di formazione del personale docente
- 217** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "R. d'Aquino", polo scolastico di riferimento per un'ampia area dell'Alta Irpinia, propone un'offerta formativa diversificata, articolata in più percorsi, liceali e tecnici, e localizzata in più plessi. Nel Comune di Montella è ubicata la sede centrale, che presenta tre indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, che, in base alle classifiche Eduscopio della Fondazione Agnelli degli ultimi anni, risulta fra i primi per il successo degli allievi nei percorsi universitari e lavorativi; il Liceo delle Scienze Umane, che si riconferma primo fra i licei irpini per i risultati universitari dei diplomati e accesso al mondo del lavoro; il Liceo Coreutico e Musicale - sez. Musicale, che, nonostante sia di recente istituzione, ha avuto modo in più occasioni di distinguersi, conseguendo risultati lusinghieri in manifestazioni regionali e nazionali. Sempre a Montella, presso l'Istituto Tecnico Industriale, hanno sede gli indirizzi: Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica art. Automazione, Chimica Materiali e Biotecnologie. Il percorso tecnico di Meccanica Meccatronica ed Energia, insieme all'omologo serale, è localizzato presso il Comune di Bagnoli. Infine, il Comune di Nusco ospita, da ormai 50 anni, il Liceo Classico.

L'Istituto, da sempre attento alle esigenze del territorio e dei giovani, al fine di contrastare il depauperamento umano ed economico e di valorizzare il capitale immateriale, instaura legami forti con il mondo imprenditoriale, attraverso vivaci percorsi di PCTO e la partecipazione all'Istituto Tecnico Superiore "Antonio Bruno" di cui è socio fondatore.

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico degli studenti rispecchia la realtà territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, caratterizzata da una comunità salda nei suoi valori tradizionali che, tuttavia, presenta un background familiare in discesa rispetto all'ultimo triennio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di scarsa rilevanza, perché l'ambiente montano richiama percentuali molto ridotte di immigrati. Non ci sono studenti nomadi, mentre, in alcuni indirizzi, si segnalano alunni provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, anche a causa di una disoccupazione sempre più alta. Circa l'8% della popolazione scolastica è costituito da alunni con disabilità e disturbi evolutivi per i quali si attivano percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al fine di garantire a tutti il successo formativo. La Scuola si propone quale principale agenzia formativa per i giovani e le famiglie, promuovendo proficue relazioni con le realtà produttive del territorio. La maggior parte di queste manifesta disponibilità e collaborazione, nonostante la presenza di vincoli strutturali e organizzativi. Il curriculum



d'Istituto scaturisce dai bisogni formativi del contesto per acquisire competenze specifiche e trasversali spendibili in ambito lavorativo e di studio. La localizzazione geografica dell'Istituto, articolato su più plessi e in più comuni, incide sulla stabilità delle risorse professionali. La Scuola è considerata una sede di passaggio da coloro che preferiscono lavorare nella città capoluogo o nei paesi più vicini alla sede di residenza; ne consegue che non sempre l'Istituto può fruire di una continuità lavorativa, presupposto indispensabile per la costruzione di legami professionali necessari alla condivisione di obiettivi, esperienze e buone pratiche.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si contraddistingue per una geomorfologia tipica degli Appennini e risulta essere scarsamente urbanizzato e, proprio per questo, incontaminato e ricco di risorse naturali e paesaggistiche. Si caratterizza per una antica tradizione agricolo-pastorale, legata ai luoghi, ricoperti da magnifici castagneti, alla produzione del famoso formaggio podolico e ai tartufi neri di cui è ricco il territorio di Bagnoli Irpino.

Le sedi dell'Istituto sono in genere raggiungibili con una certa facilità. Solo in rare occasioni, nel periodo invernale, le condizioni climatiche sfavorevoli rendono le strade non sempre facilmente percorribili.

I comuni della zona, accanto alle tradizionali attività lavorative, hanno sostenuto un processo di industrializzazione legato alle progettazioni economiche e agli investimenti statali intervenuti in seguito al terremoto del novembre 1980. Importante è, altresì, la presenza di un terziario di natura commerciale e turistica, giacché alcuni centri del bacino di utenza si segnalano per l'alto valore artistico di testimonianze storiche e religiose. Inoltre, di recente, sono state intraprese significative iniziative connesse alla ricerca e al settore dell'innovazione tecnologica. Da segnalare la capillare presenza di associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola e offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio, favorendo forme di integrazione, di inclusione e di orientamento.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto "R. d'Aquino" si avvale di risorse economiche di provenienze europea e statale e del contributo delle famiglie. Con tali mezzi fa fronte a diversi bisogni sia inerenti all'acquisto e modernizzazione delle apparecchiature di laboratorio, sia alle necessità legate al funzionamento amministrativo e didattico. L'offerta curricolare ed extracurricolare è ampia ed articolata e la Scuola



fa riferimento a queste risorse per l'ordinario svolgimento delle attività formative e per gli ulteriori ampliamenti progettuali. Infatti, oltre l'ordinario, si realizzano iniziative quali viaggi di istruzione e visite guidate, open day, concorsi, incontri con esperti, corsi di affiancamento e di potenziamento, percorsi di aggiornamento, ecc.

Numerosi sono i progetti finanziati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Con i FESR sono stati progettati laboratori innovativi e aule attrezzate, realizzati ambienti wireless nelle varie sedi, acquistati computer e LIM, stampanti 3-D, software dedicati; con gli FSE si realizzano moduli didattici volti allo sviluppo delle competenze chiave degli allievi, di cittadinanza globale e digitale, di consapevolezza culturale del territorio e di educazione all'imprenditorialità. In linea con le indicazioni ministeriali, "Piano Estate 2021" indicato dal ministro Patrizio Bianchi, la nostra scuola si è attivata per promuovere un piano di accompagnamento, un ponte tra lo scorso anno e quello in corso, per consentire ai discenti di rafforzare gli apprendimenti e recuperare la socialità. Durante l'emergenza Covid-19, la didattica da remoto è diventata una vera e propria necessità per consentire il prosieguo delle attività formative, ma non ha espresso appieno le potenzialità del processo educativo che interessa la sfera motoria, sociale, cognitiva ed affettiva. In tal senso, l'Offerta Formativa scolastica si è arricchita oltremodo di attività ricreative, ludiche e con PON estivi ad hoc per creare spazi di potenziamento delle competenze e di recupero delle relazioni interpersonali.

I PON in essere sono a seguire:

- Calcio a 5;
- Accordi;
- Orchestra d'Aquino;
- I Giochi del passato;
- How i met my english;
- From the screen to the page;
- The road to the top;
- Acqua Suolo Aria Ambiente;
- Matematica e realtà;
- Embedded;
- Autocad e 3D for the future;
- La certificazione informatica;
- Le Biotecnologie;
- Saldatura a livello base;
- Fenomeni e realtà.



Quanto all'edilizia scolastica, le strutture sono adeguatamente funzionali e opportunamente mantenute in coerenza con gli interventi condotti dalla Provincia. La qualità degli strumenti in uso nella scuola, pur con diversificazioni, è idonea e in linea con le esigenze di digitalizzazione, in quasi tutte le sedi, le LIM e i PC sono presenti in tutte le aule, in altre sono concentrati prevalentemente nei laboratori.

Bisogni

Dal momento che il PTOF "riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa" (L. 107/15, c. 14, 2), l'Istituto si è dotato di un qualificato Comitato Tecnico Scientifico (CTS), i cui componenti sono:

- 1) I Sindaci dei Comuni di Montella, Bagnoli Irpino e Nusco;
- 2) Rappresentanti del mondo dell'imprenditoria e dell'industria;
- 3) Rappresentanti del mondo della Ricerca, dell'Università, della Scuola;
- 4) Rappresentanti di associazioni volte alla promozione territoriale e all'inclusione;
- 5) Un Rappresentante dei genitori.

Essi hanno fornito preziose proposte in merito ad aspetti culturali, sociali ed economici della provincia di Avellino, fondamentali "per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio" (L. 107/15, c. 2, 2).

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del nuovo Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza in merito ai percorsi scolastici dell'Istituto e sono state analizzate proposte di "curvatura" dell'offerta formativa.

Inoltre, nel corso di altri incontri formali e informali, tenuti dalla Dirigente e dal suo staff, sono state formulate ulteriori proposte. In particolare, è emersa la necessità di far conoscere il territorio alle nuove generazioni, al fine di sollecitare una riflessione degli studenti sulle opportunità, ancora inesprese, che possono offrire l'alta Valle del Calore e dell'Ofanto e, in generale, l'Irpinia e la Campania. Si è riscontrato il bisogno di formare allievi che abbiano un metodo di studio efficace, che consenta di affrontare in modo adeguato i percorsi formativi successivi al Liceo e al Tecnico, pertanto si è confermata l'esigenza di



potenziare l'interrelazione tra l'Istituto e le Università, attraverso idonei percorsi di orientamento in uscita. Infine, è stata rilevata l'esigenza di una strutturazione delle attività di PCTO, più reticolare e integrata con i percorsi di studio, per favorire un ampliamento dei saperi e delle competenze degli allievi, un consapevole orientamento in uscita, nonché un più veloce ingresso nel mondo del lavoro, soprattutto per gli studenti del Tecnico.

Per quanto concerne le proposte degli studenti, queste ultime, recepite nel corso di incontri formali e informali con i loro rappresentanti, hanno fatto riferimento a necessità di ottimizzare sia aspetti organizzativi (gestione delle assemblee, trasporto, tempo-scuola) che didattici (corsi di recupero e potenziamento, progetti della scuola e PON).

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è alquanto eterogenea; il maggior numero degli studenti frequentanti riguarda il Liceo Scientifico e il Tecnico-tecnologico. Il numero degli studenti con disabilità certificata e il numero degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento sono al di sopra dei benchmark di riferimento. La percentuale degli studenti con famiglie svantaggiate, ovvero con entrambi i genitori disoccupati, è, in genere al di sotto dei benchmark di riferimento. Le percentuali più alte di studenti con cittadinanza non italiana si concentrano in alcuni indirizzi di studio. L'indice mediano dell'ESC è alto per la classe seconda del Liceo musicale. L'indice di variabilità è poco rilevante nei Licei Classico e Scientifico, relativamente alle classi seconde. Analoga situazione in tutte le classi quinte dell'Istituto. La composizione delle classi rispetto alle percentuali dei voti conseguiti alla fine del primo ciclo è piuttosto equilibrata nelle prime del Liceo Scientifico e Classico.

Vincoli:

Il numero degli studenti frequentanti è in genere al di sotto delle medie dei benchmark di riferimento, dal momento che il bacino di utenza è molto più dimensionato. La percentuale degli studenti con famiglie svantaggiate, ovvero con entrambi i genitori disoccupati, è al di sopra dei benchmark di riferimento nelle classi quinte dei Licei Classico e Scientifico. Le percentuali più alte di studenti con cittadinanza non italiana si concentrano in alcuni indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Istituti tecnici, con medie al di sopra dei benchmark di riferimento. L'indice mediano dell'ESC è medio-basso per le classi seconde dei licei Scientifico e Classico e degli Istituti tecnici, basso per la classe seconda delle Scienze Umane. L'indice di variabilità è più marcato nei licei



Scienze Umane e Musicale e nel tecnico-tecnologico relativamente alle classi seconde. La percentuale di studenti con punteggio 6 alla fine del I ciclo è al di sopra dei benchmark nelle prime classi del Liceo delle Scienze Umane e del Tecnico-tecnologico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per una antica tradizione agricolo-pastorale, cui si è aggiunta una industrializzazione più recente, legata alle progettazioni economiche e agli investimenti statali successivi al terremoto del 23 novembre 1980 e ai finanziamenti europei per l'imprenditoria femminile, che ha consentito un modesto sviluppo del terziario di natura commerciale e turistica in alcuni centri del bacino di utenza. Si segnalano punte di eccellenza legate alla ricerca e all'innovazione tecnologica. Inoltre, le associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola, offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio e favoriscono forme di integrazione, di inclusione e di orientamento. La scuola promuove partenariati e stipula convenzioni al fine di migliorare le interazioni

Vincoli:

Il contesto socio-economico degli studenti rispecchia la realtà territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, che presenta un variegato scenario di risorse economiche e umane. L'impoverimento culturale è legato ad un contesto che vive gradualmente cambiamenti nel tessuto sociale, dovuti all'aumento della disoccupazione. Il background familiare è in genere basso, come già emerso nell'ultimo RAV. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana resta bassa solo per alcuni indirizzi. Solo di recente si sta avviando un dialogo formativo con alcune imprese del territorio, grazie anche ai percorsi di PCTO. Tuttavia, occorre implementare un'adeguata cultura economica che vede uniti insieme in attività progettuali mondo del lavoro, della ricerca e della scuola, al fine di produrre come effetto una piena e consolidata sinergia tra formazione e lavoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse materiali, in termini di spazi e dotazioni, sono, in genere, rispondenti alle esigenze della scuola. Le risorse economiche necessarie per la modernizzazione delle apparecchiature informatiche sono state ottenute attraverso PON e FESR. Le altre risorse economiche disponibili sono, prevalentemente, quelle assegnate dallo Stato, quelle provenienti da finanziamenti europei e dalle famiglie. Inoltre, la scuola rientra nei finanziamenti del P.N.R.R. finalizzati al miglioramento degli ambienti di apprendimento. Durante la fase COVID, la scuola ha implementato le dotazioni



informatiche, per rispondere alle esigenze formative dell'utenza. Le sedi dell'Istituto sono, in genere, facilmente raggiungibili grazie a una razionale rete viaria. Inoltre, la scuola usufruisce dei mezzi di trasporto forniti dai Servizi sociali, per favorire la frequenza scolastica di studenti con disabilità.

Vincoli:

Le strutture della scuola sono in genere di media qualità, sebbene in alcune sedi risultano necessari lavori di manutenzione, relativi alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. Le risorse assegnate dallo Stato coprono il funzionamento generale dell'Istituto ed hanno contribuito solo in piccola parte all'ampliamento delle attività di sperimentazione, innovazione, ricerca e aggiornamento. A causa dei cambiamenti climatici (piogge molto abbondanti), l'accessibilità delle sedi dell'Istituto può risultare talvolta difficile. Nonostante la buona rete viaria, manca un efficace sistema di trasporti che colleghi i comuni in cui sono localizzati i diversi plessi e i territori vicini. Alcune sedi non godono di un adeguato servizio di autotrasporto pubblico funzionale agli orari di inizio e fine delle attività didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è di poco inferiore ai benchmark provinciali e regionali, ma è in linea con quello nazionale. La maggior parte dei docenti appartiene alla fascia di età compresa tra i 45 anni e i 55+. La fascia di età al di sotto dei 35 anni è superiore ai benchmark. La quasi totalità dei docenti possiede una laurea in un settore specifico, con casi di specializzazione post universitaria (dottorato di ricerca, ecc.). Una parte dei docenti possiede certificazioni linguistiche ed informatiche (B1, B2, ECDL); a partire dall'anno scolastico 2015/16 sono stati attivati corsi di formazione e aggiornamento, tesi al miglioramento delle competenze informatiche (PNSD) e pedagogiche (progettualità didattica, inclusività). Le figure professionali per l'inclusione sono presenti in percentuali che sono in linea con dati provinciali e regionali e al di sopra dei dati nazionali sia come funzione strumentale sia come organico dell'autonomia. La scuola attiva una specifica formazione sull'inclusione, che viene aggiornata ogni anno.

Vincoli:

Il numero di docenti a tempo determinato è superiore alla media della provincia di Avellino e della Campania, anche perché molti preferiscono insegnare nella città capoluogo o nei paesi vicini alla sede di residenza. I dati relativi alla stabilità di servizio dei docenti evidenziano che l'Istituto rappresenta per molti una sede di passaggio, per cui non sempre la scuola garantisce continuità didattica. Tali vincoli riguardano anche il personale ATA. L'Istituto ha rinnovato la dirigenza dal 2015/16 e con essa sta attuando le indicazioni previste dalla legge 107/2015 in merito soprattutto al legame con il territorio, all'orientamento formativo degli allievi e alla valorizzazione delle risorse professionali. I docenti del sostegno sono in media 19 unità. Mancano figure professionali che



svolgano un'azione di mediazione culturale e linguistica per gli studenti di provenienza straniera.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. SUP. "RINALDO D'AQUINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AVIS02100B
Indirizzo	VIA F. SCANDONE MONTELLA 83048 MONTELLA
Telefono	08271949166
Email	AVIS02100B@istruzione.it
Pec	avis02100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iissrinaldodaquino.edu.it/

Plessi

IISS RINALDO D'AQUINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AVPS02101T
Indirizzo	VIA F. SCANDONE MONTELLA 83048 MONTELLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENZE UMANE• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	297



LICEO CLASSICO "RINALDO D'AQUINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AVPS02102V
Indirizzo	VIA FONTANELLE 1 NUSCO 83051 NUSCO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO
Totale Alunni	77

ITT- ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	AVRI021013
Indirizzo	VIA VERTEGLIA MONTELLA 83048 MONTELLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• AUTOMAZIONE• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• ENERGIA• INFORMATICA• TELECOMUNICAZIONI
Totale Alunni	158

ISTITUTO TECNICO "RINALDO D'AQUINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Codice	AVTF02101X
Indirizzo	LARGO SAN ROCCO BAGNOLI IRPINO 83043 BAGNOLI IRPINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ENERGIA
Totale Alunni	62

RINALDO D'AQUINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	AVTF021519
Indirizzo	LARGO SAN ROCCO BAGNOLI IRPINO 83043 BAGNOLI IRPINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENERGIA

Approfondimento

L'indirizzo Meccanica Meccatronica ed Energia art. Energia, contraddistinto dal codice meccanografico AVTF021519, corrisponde al percorso CPIA - UNITA' DIDATTICA II LIVELLO, le cui attività si svolgono nel plesso di Bagnoli Irpino dalle ore 17,00 alle ore 22,00, dal lunedì al venerdì.

Consta delle seguenti classi:

- classi III e IV - II periodo didattico,
- classe V - III periodo didattico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	3
	Domotica	1
	Sistemi e Reti	1
	PLC-Sistemi e automazione	1
	Energia	1
	Telecomunicazioni	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM presenti nelle classi	23

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2018/2019 nella sede centrale è stato inaugurato il laboratorio musicale. Altri progetti PON FESR hanno consentito per l'anno scolastico 2019/2020 la realizzazione di vari laboratori: un laboratorio innovativo di Energia sostenibile e uno di Informatica e Controllo numerico presso la sede di Bagnoli Irpino e un laboratorio linguistico presso la sede centrale di Montella. Per implementare le conoscenze scientifiche anche presso il Liceo classico, si è provveduto a realizzare in questa sede un nuovo e attrezzatissimo laboratorio di Scienze.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e del conseguente ricorso alla Didattica digitale integrata, l'Istituto, già a partire dall'a.s. 2019/2020, ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività sia da parte delle famiglie sia da parte della scuola stessa, finalizzata ad assicurare lo svolgimento delle attività didattiche in modalità mista - in presenza e da remoto - per le classi interessate, nonché fronteggiare eventuali sospensioni delle lezioni in presenza con ricorso alla didattica a distanza. Dalla verifica del fabbisogno è emersa la necessità di incrementare la strumentazione tecnologica della scuola e potenziare la connettività.

Pertanto, nell'a.s. 2020/2021, l'Istituto ha implementato la dotazione informatica e potenziato la rete: grazie a progetti PON e ad assegnazioni finanziarie statali di specifica attribuzione, infatti, la Scuola si è dotata per il momento di ulteriori 39 pc e 3 lavagne interattive multimediali, da utilizzare nelle aule e nei laboratori. Inoltre, per il plesso di Montella sono stati sottoscritti due contratti per potenziare la connessione ad Internet grazie a un numero maggiore di mega e una banda minima garantita. Il potenziamento della rete tramite il ricorso alla fibra è in fase di definizione anche per i plessi di Nusco e di Bagnoli.



Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	29

Approfondimento

La localizzazione geografica dell'Istituto, articolato su più plessi e in più comuni, incide sulla stabilità delle risorse professionali. La maggior parte dei dipendenti, infatti, non risiede nei comuni di ubicazione dei plessi scolastici; ne consegue che non sempre l'Istituto può fruire di una continuità lavorativa, presupposto indispensabile per la costruzione di legami professionali necessari per la condivisione di obiettivi, esperienze e buone pratiche.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

"Quando le porte della percezione si apriranno tutte le cose appariranno come realmente sono:
infinite"

(William Blake)

In un mondo che costringe a vivere in un tempo orizzontale, vogliamo sviluppare competenze e visioni prospettiche, scoprire e coltivare passioni, offrire a ciascuno la possibilità di tracciare la strada per il futuro.

Per noi la scuola è un luogo di incontro, di crescita culturale, di condivisione e di "confusione". Cum-fundere, ovvero mettere insieme idee, sogni, esperienze, vite, per far fiorire personalità responsabili, consapevoli e gioiose. Miriamo a valorizzare, attraverso un adeguato orientamento, le peculiarità di ciascuno in coerenza con la pluralità dell'Offerta formativa dell'Istituto e in considerazione delle risorse e delle prospettive di sviluppo del contesto locale e globale.

Il tratto paesaggistico ed umano di questa fiera terra irpina, preservato forse da una sorta di isolamento comunicazionale, ha conservato inattese bellezze esteriori e favorito il perdurare di principi e valori antichi e sani. La pandemia ha confermato la validità di questa eredità immateriale evidenziando il legame impalpabile e profondo che tiene uniti tutti e tutto in un equilibrio prezioso e vitale. I tempi lunghi dell'isolamento hanno consentito una riflessione ponderata e, al contempo, accelerato l'evoluzione metodologica della didattica. Le connessioni digitali hanno perfezionato gli approcci sartoriali e multilaterali, hanno consentito di scoprire nuove modalità di vivere la socialità. La comunità scolastica ha sostenuto con orgoglioso sacrificio tutte le innovazioni, unita nella consapevolezza del bene comune: sostenere le giovani generazioni e la società futura.

Ora, ancora fragili e alla ricerca di una nuova normalità che non riporterà la scuola e i ragazzi al punto di partenza, ricchi di questa esperienza che ha rafforzato i valori della socialità, dell'interdipendenza, della solidarietà, intendiamo agganciare la tradizione all'innovazione, sperimentare altre strategie di apprendimento per promuovere competenze per la vita, affinché ciascuno, consapevolmente, possa trovare la giusta dimensione di sé nelle infinite prospettive del reale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Verificati i benchmark, contenere il numero degli studenti sospesi in alcune classi di alcuni indirizzi.

Traguardo

Contenere il numero degli studenti sospesi e allinearsi con i benchmark di riferimento, discostandosi al massimo del 3%. Nelle classi del secondo biennio del musicale e nelle classi del primo biennio delle Scienze umane ridurre del 15% l'attuale percentuale di sospesi .

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Verificati i benchmark, migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nelle classi dei percorsi liceali Scienze umane e Musicale nonché in alcune classi dei tecnici.

Traguardo

Ridurre la distanza tra il punteggio medio acquisito nelle prove dalle classi degli indirizzi Scienze umane, musicali e tecnici con i benchmark di riferimento, diminuendo la percentuale degli studenti presenti nei livelli 1 e 2 per gli indirizzi di Scienze umane, Musicale e tecnici rispetto ai dati attuali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Education for all

Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle competenze di base ed è propedeutico allo svolgimento delle prove standardizzate.

Si rivolge, prevalentemente, agli studenti del primo biennio, allo scopo di fornire utili strumenti per uno studio consapevole e in piena autonomia.

L'Istituto intende sostenere e rinforzare la formazione degli studenti, facilitando l'approccio alle nuove modalità digitali.

Il percorso comprende più interventi mirati:

- corsi di recupero per il rinforzo e lo sviluppo delle competenze di base
- prove comuni in ingresso, intermedie e finali sul modello INVALSI, al fine di monitorare i livelli di apprendimento conseguiti dalle singole classi
- PON : corsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di base
- simulazioni prove INVALSI, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento e al superamento con successo delle prove INVALSI, rendendoli anche più consapevoli e autonomi nell'uso della piattaforma digitale.
- sportelli didattici per la realizzazione dei P.I. rivolti agli allievi per i quali sono state rilevate carenze formative (O.M. n. 11 del 16 maggio 2020);
- corsi di affiancamento, che mirano a potenziare e valorizzare le competenze degli allievi. Alcuni sono finalizzati alla preparazione delle prove Invalsi, dei test universitari, al conseguimento delle certificazioni di lingua inglese; altri sono funzionali alla realizzazione dei progetti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Verificati i benchmark, migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nelle classi dei percorsi liceali Scienze umane e Musicale nonché in alcune classi dei tecnici.

Traguardo

Ridurre la distanza tra il punteggio medio acquisito nelle prove dalle classi degli indirizzi Scienze umane, musicali e tecnici con i benchmark di riferimento, diminuendo la percentuale degli studenti presenti nei livelli 1 e 2 per gli indirizzi di Scienze umane, Musicale e tecnici rispetto ai dati attuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi di recupero e potenziamento mirati al conseguimento del pieno successo scolastico e del consolidamento delle competenze di base delle discipline caratterizzanti i vari indirizzi di studio e STEM.

Realizzare interventi didattici mirati allo svolgimento delle prove CBT.

○ **Ambiente di apprendimento**



Diffondere pratiche didattiche innovative e digitali mirate al coinvolgimento motivazionale e consapevole degli studenti nel processo di apprendimento.

Diffondere e consolidare la cultura digitale finalizzata allo svolgimento delle prove CBT

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi di recupero e potenziamento mirati al conseguimento del pieno successo scolastico e del consolidamento delle competenze di base delle discipline caratterizzanti i vari indirizzi di studio e STEM.

Attività prevista nel percorso: Recupero e rinforzo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano, Matematica, Inglese Gruppo di monitoraggio (NIV)
Risultati attesi	Recupero e rinforzo delle competenze di base Aumento degli studenti con valutazioni positive Diminuzione degli insuccessi scolastici Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate Riduzione del numero degli studenti nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate



Attività prevista nel percorso: Prove comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano Docenti di Matematica Docenti di Inglese Gruppo di monitoraggio (NIV)
Risultati attesi	Diminuire gli studenti con sospensione di giudizio Aumentare gli studenti che raggiungono risultati positivi sia nelle prove standardizzate sia nelle verifiche scolastiche.

Attività prevista nel percorso: Simulazioni prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Referente d'Istituto INVALSI Animatore digitale Docenti di Italiano Docenti di Matematica Docenti di Inglese
Risultati attesi	Riduzione della varianza tra le classi Diminuzione della percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI



● Percorso n° 2: Per il successo scolastico

Il percorso è finalizzato alla riduzione del numero di studenti sospesi.

Si rivolge a tutti gli studenti che presentano carenze pregresse, soprattutto nelle competenze di base e nelle STEM.

L'Istituto intende rinforzare e consolidare gli apprendimenti degli studenti, in particolare dei fragili, come evidenziato negli ultimi rilievi dell'INVALSI, attraverso alcuni interventi didattici funzionali alla promozione della motivazione allo studio, per arginare e prevenire fenomeni di dispersione scolastica:

- Sportello didattico di Latino
- Sportello didattico di Italiano
- Sportello didattico di Scienze
- Sportello didattico di Matematica
- Laboratorio di traduzione di Latino e Greco
- Corsi di recupero
- Certificazioni B2
- Certificazioni B1
- Corso approfondimento TAC
- Corso Autocad
- Corsi PON finalizzati allo sviluppo delle competenze di base
- Progetto "Teatro e Cinema"



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Verificati i benchmark, contenere il numero degli studenti sospesi in alcune classi di alcuni indirizzi.

Traguardo

Contenere il numero degli studenti sospesi e allinearsi con i benchmark di riferimento, discostandosi al massimo del 3%. Nelle classi del secondo biennio del musicale e nelle classi del primo biennio delle Scienze umane ridurre del 15% l'attuale percentuale di sospesi .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi di recupero e potenziamento mirati al conseguimento del pieno successo scolastico e del consolidamento delle competenze di base delle discipline caratterizzanti i vari indirizzi di studio e STEM.

○ Ambiente di apprendimento

Diffondere pratiche didattiche innovative e digitali mirate al coinvolgimento motivazionale e consapevole degli studenti nel processo di apprendimento.



○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi di recupero e potenziamento mirati al conseguimento del pieno successo scolastico e del consolidamento delle competenze di base delle discipline caratterizzanti i vari indirizzi di studio e STEM.

Attività prevista nel percorso: Interventi motivazionali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano/Latino/Greco Docenti di Matematica/Fisica Docenti di STEM Docenti di Inglese
Risultati attesi	Diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso Diminuzione degli insuccessi scolastici Diminuzione dei fenomeni di dispersione scolastica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto sta attuando nuovi paradigmi organizzativi "integrati", al fine di interrelare il sistema scuola e il sistema socioeconomico esterno.

L'Istituto cerca di sperimentare e diffondere buone pratiche e buone soluzioni organizzative, per offrire un sistema sociorganizzativo a rete, con livelli crescenti di complessità: dalla singola persona, posta al centro dell'organizzazione, alle istituzioni e ai soggetti socioeconomici con i quali la scuola entra in relazione, attraverso i gruppi formali e di fatto interni all'Istituto (Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto, dipartimenti, ecc.).

Le proposte didattiche mirano a migliorare le esperienze di apprendimento degli studenti, integrando i contenuti curricolari con le abitudini degli studenti, nativi digitali, favorendo interazione, condivisione e coinvolgimento attraverso modalità operative, ispirate a logiche di gruppo e di collaborazione tra pari.

L'attuale emergenza sanitaria da Covid-19 ha favorito l'utilizzo di strumenti digitali, velocizzando la comunicazione fra i vari gruppi di lavoro e promuovendo l'innovazione e la condivisione di pratiche didattiche.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In coerenza con quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali" e delle "Linee Guida" per i tecnici e i professionali, nonché in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari stabiliti dal comma 7 dell'articolo 1 della L. 107/15, del DM 850/15, l'Istituto ha messo in campo tutte le strategie adeguate per garantire ambienti di apprendimento innovativi, strategie didattiche capaci di garantire a tutti l'inclusione e il successo formativo.



Schematizzando, l'Istituzione scolastica garantisce:

- ambienti di apprendimento costituiti da adeguata strumentazione informatica e tecnologica, supportata da professionalità competenti
- classi virtuali per promuovere un apprendimento collaborativo e coinvolgente
- educazione alla cittadinanza digitale
- facilitazione del protagonismo degli studenti attraverso l'approccio del learning by doing.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto ha progettato nell'anno scolastico 2018/2019 il Curricolo d'Istituto organizzato per indirizzi, annualità e nuclei della singole discipline, declinati in competenze, obiettivi di apprendimento e contenuti. Inoltre, già nell'anno scolastico 2019/2020 è stato elaborato il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione, che nel 2020/2021 è stato convertito in Curricolo di Educazione civica; questo nuovo insegnamento è attuato mediante presenze con tutte le discipline nel rispetto del carattere trasversale delle tematiche indicate dal Ministero. I vari Dipartimenti hanno progettato nello scorso anno un Curricolo per Obiettivi minimi per ciascuna disciplina. Tutti i documenti sono resi pubblici e consultabili sul sito dell'Istituto.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola partecipa attivamente al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

L'Istituto, avendo realizzato un "Laboratorio musicale" con i fondi strutturali europei, intende attuare modalità di apprendimento innovative, basate sull'utilizzo di dispositivi digitali per gli studenti del Liceo musicale.

Inoltre, l'Istituto ha realizzato interventi per l'innovazione degli ambienti di apprendimento, grazie all'approvazione dei seguenti progetti:



FESR PON "Lingue per il mondo", intervento finanziato dai fondi strutturali europei, per riqualificare e aggiornare in chiave digitale il laboratorio di lingue, dotandolo di strumentazione all'avanguardia che favorisca e potenzi l'apprendimento delle competenze chiave richieste dal mondo del lavoro.

FESR PON "Il futuro? Sarà rinnovabile!", intervento finanziato dai fondi strutturali europei, per riqualificare e dotare gli ambienti di apprendimento con strumenti informatici atti a formare le nuove generazioni nel settore delle energie rinnovabili.

Nel complesso, i docenti, dopo aver aderito alla formazione prevista dal PNSD, stanno implementando l'uso delle TIC nella didattica, promuovendo soprattutto la prassi delle classi virtuali, allo scopo di sviluppare e potenziare le competenze digitali degli studenti, innovando le modalità di apprendimento attraverso strumenti di interazione e condivisione più vicini alle abitudini comunicative attuali dei nativi digitali.

L'attuale periodo di emergenza da Covid-19 ha dato l'impulso all'innovazione tecnologica, favorendo l'acquisto di ulteriore strumentazione tecnologica e l'implementazione delle reti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Di recente sono state pubblicate le linee guida per l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR. La scuola consapevole che questi rappresentano una possibilità irripetibile per rafforzare il sistema di istruzione, innovandolo sia dal punto di vista strutturale che funzionale, sta programmando gli interventi per "Scuola 4.0" e "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

IST. SUP. "RINALDO D'AQUINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

AVIS02100BOrdine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADOTipologia:

ISTITUTO SUPERIORE

**ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA:
ISTITUTO TECNICO**

Codice Meccanografico

AVRI021013

Nome

ITIS - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Indirizzi di studio:

INDUSTRIA - TRIENNIO

MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

ELETTR. ED ELETTROTEC. - BIENNIO COMUNE

INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

AUTOMAZIONE



BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

TELECOMUNICAZIONI

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Codice Meccanografico	Nome
AVPS02101T	IISS RINALDO D'AQUINO
AVPS02102V	LICEO CLASSICO "RINALDO D'AQUINO"

Indirizzi di studio:

CLASSICO

SCIENTIFICO

SCIENZE UMANE

MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Codice Meccanografico	Nome
AVTF02101X	ISTITUTO TECNICO "RINALDO D'AQUINO"
AVTF021519	RINALDO D'AQUINO

Indirizzi di studio:

MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

ENERGIA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ELENCO PROGETTI :

- GIORNALE.SCUOLA@REALTA'.IT - IV A LICEO CL



- ACCA SOFTWARE - IV B L. SC
- RICERCA APPLICATA : CHIMICA FARMACOLOGICA - V C CH/ BIOL IPIA MONTELLA
- RICERCA APPLICATA : ANALISI CHIMICHE E MICROBIOLOGIA SU MATRICI AMBIENTALI - VB ITIS MONTELLA
- SCIENZA E TECNOLOGIA - IV D ITIS MONTELLA
- LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI DEL PCTO
- ACCA SOFTWARE - V B L.SC. , VD ITIS MONTELLA
- SPORTELLO ENERGIA - AZIENDA PROPONENTE LE ROY MERLIN - 3A, IV A MAT ITIS BAGNOLI
- " APRE'S UNE LECTURE DE DANTE " III,IV E L.M. FONDAZIONE LA FENICE
- CHE IMPRESA, RAGAZZI ! - 3 A L.C., 3A L.S., 3D ITIS
- BEN - ESSERE A SCUOLA - 3 , 4 D S.U.
- EDUCAZIONE DIGITALE : YOUTILITIES E SPORTELLO ENERGIA - AZIENDE PROPONENTI : UTILITALIA LE ROY MERLIN - 3B ITIS MONTELLA, 3B L.S., 4A L.S.
- " ITALY READS " V A, B L.S., V A L.C.
- EDUCAZIONE FINANZIARIA - IV L.C, IV A, B L.S. - BANCA D'ITALIA
- " ART AND SCIENCE " IV A,B L.S. - IST. NAZ DI FISICA NUCLEARE (NA)
- APPLICAZIONI ELETTRONICHE ED INFORMATICHE PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - V D ITIS MONTELLA (IND. TELECOMUNICAZIONE)
- A CACCIA DI MEMORIE : STUDIO DI BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI DEL TERRITORIO IRPINO - IIIA L.C.
- MONITORAGGIO AMBIENTALE IV B ITT MONTELLA 2021/21
- MONITORAGGIO AMBIENTALE III/IV A L. S. MONTELLA A.S.2020/21
- VIOLENZA DI GENERE - ARTETECA LUDOTECHE MUSEALI III/IV V D SCIENZE UMANE A.S. 2020/21
- PROGETTO ORCHESTRA D'AQUINO - V E L. M MONTELLA. A.S. 2020/21



-IL PLC NELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - AZIENDA EBI SRL MONTELLA, 3A ITT MONTELLA A.S.
2020/21

- INNOVAZIONE E TRANSIZIONE TECNOLOGICA IN BIOLOGIA - AZIENDA DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA
UNIVERSITA' FEDERICO II NAPOLI, IV /V B L. S. MONTELLA. A.S.2020/21

-STUDIO DI FATTIBILITA' E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO DELL'ITIS DI BAGNOLI
IRPINO . AZIENDA ACCA SOFTWARE DI MONTELLA, III/IV/V A ITI BAGNOLI

-REALIZZAZIONE DI UN SITO WEB IV E V D ITT MONTELLA ACCA SOFTWARE

Insegnamento Educazione Civica

Secondo la Legge 92 del 2019 e le Linee guida ministeriali, il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento di Educazione civica contempla non meno di trentatré ore

Iniziative di ampliamento Curricolare

-TEATRO/ CINEMA

- SCUOLA E INDUSTRIA 4.0/ STEM

- CAFFE' LETTERARIO: LE DUE CULTURE

- VALORIZZAZIONE DELLE " ECCELLENZE "

- ORCHESTRA D'AQUINO

- PROGETTO MEMORIA

- ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA

-INTERNAZIONALIZZAZIONE : PROGETTO EFSET - MIUR / CAMBRIDGE - PET - B1: CAMBRIDGE FCE -



B2 , READ ON! A CLASS LIBRARY PROJEST FOR SCHOOLS : MONTELLA - NORRISTOWN-
STUDENTS'EXCHANGE

- ORIENTAMENTO
- VEICOLI A PEDALI (VAP) - SCUDERIA D'AQUINO
- OFFICINA DELLE IDEE E DEL FARE



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITT- ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

AVRI021013

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature



elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● ENERGIA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai



trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti



- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IISS RINALDO D'AQUINO	AVPS02101T
LICEO CLASSICO "RINALDO D'AQUINO"	AVPS02102V

Indirizzo di studio



● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti,



in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione



formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio

e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel

gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica

elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie

sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,

artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori

significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO "RINALDO D'AQUINO"	AVTF02101X
RINALDO D'AQUINO	AVTF021519



Indirizzo di studio

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

● **ENERGIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.



Approfondimento

A seguito del recente riordino degli Istituti Tecnici, la nostra scuola ha convertito i preesistenti corsi professionali in indirizzi tecnici per allineare i curricula alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo del Paese. Nell'anno scolastico 2016/2017, i percorsi professionali di "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" e "Produzioni Industriali e Artigianali" sono stati sostituiti dai nuovi percorsi tecnici "Chimica, Materiali e Biotecnologie", con articolazione "Biotecnologie Ambientali", ed "Elettronica ed Elettrotecnica", con articolazione "Automazione". Il corso di "Informatica e Telecomunicazioni", già attivato anni addietro, ha subito anch'esso una variazione nell'impostazione, passando da "Telecomunicazioni" ad "Informatica" con l'acquisizione di competenze sviluppate ed integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento. Siffattamente, l'articolazione parte dall'anno scolastico 2022/23 con le classi del secondo biennio, caratterizzato dalle discipline di indirizzo rispondenti al profilo educativo



Insegnamenti e quadri orario

IST. SUP. "RINALDO D'AQUINO"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo la Legge 92 del 2019 e le Linee guida ministeriali, il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento di Educazione civica contempla non meno di trentatré ore.

Approfondimento

<https://www.iissrinaldodaquino.edu.it/libretto-orientamento-daquino-20-21-2/>

Allegati:

Quadri orari.pdf



Curricolo di Istituto

IST. SUP. "RINALDO D'AQUINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo di Istituto nasce dall'esigenza di valorizzare la centralità dello studente, la sua formazione umana e culturale in relazione al contesto attuale. Sviluppare personalità autonome, responsabili, capaci di affrontare i continui cambiamenti e le nuove sfide, che il mondo globalizzato propone, rappresenta un traguardo imprescindibile della Scuola che, aprendo le molteplici porte della percezione, connette la purezza di valori e tradizioni del passato con il continuo divenire del presente. La varietà dell'offerta formativa dell'Istituto trova la sua unitarietà nel promuovere "teste ben fatte" e scaturisce non solo da un'attenta analisi del contesto territoriale, ma da un'intensa sinergia con le famiglie, gli enti locali, le associazioni, i rappresentanti dell'imprenditoria, esperti di vari settori, nonché da una partecipata condivisione con i diretti interessati, ovvero gli allievi. Tutti hanno proposto suggerimenti e le diverse visioni prospettiche hanno dettato le linee ispiratrici del lavoro svolto: - rispetto della storia e delle caratteristiche del territorio; - aderenza ai piani di studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - integrazioni degli aspetti comuni ai diversi indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti fondanti del sapere; - PRIMO BIENNIO obbligatorio fortemente orientato all'acquisizione delle competenze di base; - SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO curvati verso gli orizzonti di inserimento professionale o di prosecuzione degli studi (attività di PCTO "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", ore di compresenza); - in tutte le annualità di tutti gli indirizzi, lezioni di Educazione civica; - pianificazione di percorsi di studio personalizzati che integrino i nuclei fondanti delle discipline con le esigenze peculiari che emergono nelle apposite sedi di progettazione (consigli di classe, dipartimenti, GLI); - organizzazione omogenea del documento strutturato, per ogni classe, in Unità Didattiche di Apprendimento descritte con nuclei, obiettivi di apprendimento, competenze, contenuti, metodi, strumenti, verifica e valutazione. La



scansione in annualità delle UDA, nel rispettare le indicazioni nazionali e le linee guida, è, tuttavia, flessibile; ogni classe, infatti, è una realtà umana e didattica a sé, con una propria storia, con un proprio profilo cognitivo-culturale, e necessita per questo di specifici itinerari di lavoro e di opportune strategie didattiche che naturalmente si coniugano con la libertà di insegnamento di ciascun docente. L'I.I.S.S. "R. d'Aquino" si compone di due percorsi di studio, Licei e Istituti Tecnici, a loro volta articolati in più indirizzi. I percorsi liceali sono: Classico, Scientifico, Scienze Umane, Coreutico e Musicale – sez. Musicale. I percorsi tecnici sono afferenti al settore Tecnologico con i seguenti indirizzi e articolazioni: -Ind. Informatica e Telecomunicazioni art. Telecomunicazioni, - Ind. Chimica, Materiali e Biotecnologie art. Biotecnologie ambientali, - Ind. Elettronica ed Elettrotecnica art. Automazione, - ind. Meccanica, Meccatronica ed Energia art. Energia. Nell'Istituto è incardinata l'Unità Didattica Il livello rete territoriale CPIA: -Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, Meccatronica ed Energia art. Energia. Il curricolo è stato redatto in una veste grafica unitaria e organizzato in modo ipertestuale per permettere agli utenti di individuare rapidamente, pur nell'articolata offerta formativa, il percorso e la classe di interesse; inoltre, nell'a.s. 2020/2021, è stato opportunamente adattato alle esigenze della DDI senza modificare gli obiettivi di apprendimento e le competenze, ma privilegiando, per quanto attiene ai contenuti, i nuclei fondanti e imprescindibili. Il Curricolo d'Istituto è consultabile sul sito dell' I.I.S.S. d'Aquino; il link è allegato di seguito.

Allegato:

[link per curricolo.pdf](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto, attraverso il "modulo zero", promuove l'integrazione e il collegamento con l'offerta formativa della scuola del primo ciclo, al fine di favorire l'orientamento e il successo scolastico degli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone specifici moduli didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali: comunicazione in lingua inglese, imparare ad imparare, competenze digitali. - Moduli per il conseguimento della certificazione linguistica B1 – B2 – C1 - Cambridge PET E



FCE -Moduli per il conseguimento del titolo "EIPASS" (european informatics passport) - Moduli di logica, matematica e scienze per la preparazione ai test universitari. Attraverso le attività di PCTO si favorisce lo sviluppo dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A partire dall'anno scolastico 2019/2020, l'Istituto ha elaborato un curricolo di Cittadinanza e Costituzione che interessa tutte le classi di tutti gli indirizzi. Le tematiche oggetto d'insegnamento sono le seguenti: □ Costituzione italiana □ Unione europea e Organismi internazionali □ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile □ Educazione alla cittadinanza digitale □ Educazione ambientale e tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali. □ Educazione alla legalità □ Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale, delle identità e dei beni pubblici comuni. Obiettivo primario è favorire negli studenti una cultura della legalità e del rispetto reciproco, sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini in una dimensione nazionale ed europea, infine stimolare una coscienza responsabile nei confronti dell'ambiente e del proprio territorio. Tale percorso è dunque volto allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, viene articolato sui cinque anni e connesso trasversalmente con tutte le altre discipline. Il piano annuale delle attività didattiche prevede lezioni di 1 ora a settimana per ogni singola classe, da effettuarsi secondo un programma prestabilito in compresenza tra il docente di Cittadinanza e quelli del Consiglio di classe, nello spirito di una didattica interdisciplinare e collaborativa. Nel biennio del Liceo delle Scienze umane e dell'ITIS, che prevedono il Diritto come disciplina autonoma, la trattazione delle medesime tematiche afferisce al docente di Scienze giuridiche. Il presente insegnamento non ha una valutazione autonoma, ma concorre a quella delle discipline coinvolte; influisce, inoltre, nella definizione del voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico. Il curricolo aggiornato di Cittadinanza e Costituzione, declinato in competenze, abilità e contenuti è di seguito allegato e pubblicato sul sito web dell'Istituto. Quanto alla programmazione e alla scansione oraria per discipline, si rimanda al Cronoprogramma delle singole classi. Per l'a.s. 2020/2021 si veda il Curricolo di Educazione civica.

Allegato:



CITTADINANZA 2019-2020.pdf

Insegnamenti opzionali

Nel percorso di studio del Liceo Musicale, sono previsti insegnamenti opzionali relativi all'apprendimento tecnico-pratico di diversi strumenti musicali. L'Istituto, inoltre, offre numerose opportunità formative, già riportate nella sezione "Sviluppo delle competenze trasversali". Questi insegnamenti opzionali sono attivati nell'ambito dell'organico dell'autonomia e sono parte del percorso dello studente e, quindi, inseriti nel suo curriculum. Infine, attraverso i progetti PON FSE, l'Istituto propone moduli didattici che promuovono esperienze formative in svariati ambiti culturali, anch'essi rientranti tra gli insegnamenti opzionali.

Organizzazione dei PAI e Corsi di affiancamento

ATTIVITA' - CORSI DI POTENZIAMENTO E CORSI DI AFFIANCAMENTO L'offerta didattica è completata da attività, corsi di potenziamento e corsi di affiancamento, che mirano a sostenere, potenziare e valorizzare le competenze degli allievi. Alcuni corsi sono finalizzati alla preparazione delle prove Invalsi, dei test universitari e al conseguimento delle certificazioni di lingua inglese e informatiche; altri sono funzionali alla realizzazione dei progetti deliberati dal Collegio dei docenti. Le varie attività saranno svolte in orario extracurricolare e potranno essere realizzate in una parte dell'anno e proseguire per l'intera durata dell'a.s. 2021-2022. La modalità di svolgimento delle attività - in presenza o da remoto - dipenderà dall'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Allegato:

progetti e corsi 2021.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IISS RINALDO D'AQUINO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

<https://www.iissrinaldodaquino.edu.it/didattica/curricolo/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● «Medicina e diritti umani» (con evento Mostra fotografica di G.Duley) «Le Biotecnologie e la Biomedicina» 2022-23 3A L. CLASSICO NUSCO

Il progetto per la classe IVA si pone l'obiettivo di sviluppare negli alunni la comprensione del mondo dell'informazione e del metodo su cui si fonda la professione giornalistica. A tale fine gli studenti verranno guidati in un percorso formativo che promuoverà la sperimentazione di una concreta attività professionale, che avrà l'obiettivo di produrre elaborati giornalistici attraverso il reperimento di informazioni e la successiva verifica della correttezza e completezza dei dati. La sinergia tra la scuola e il "Mattino" ha l'obiettivo di promuovere un modello di PCTO che coniughi la riflessione teorica sul giornalismo contemporaneo con l'apprendimento pratico, nella convinzione che, per capire il mondo dell'informazione, occorra operare sul campo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Emergency ONG Onlus sede di MI • Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Unisannio BN

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali del PCTO

● «A CACCIA DI MEMORIE» FAI : Gli Itinerari del cuore 2022-23 4A LICEO CLASSICO NUSCO

Il progetto, a sviluppo biennale, previsto per l'attuale classe 5B dell'ITIS di Montella, prevede lo sviluppo di competenze specifiche dell'indirizzo di studio, da costruire con il supporto di aziende operanti nel settore della chimica. Le classi svolgeranno un percorso congiunto con la ECOFOOD ANALISI srls di Vallata, operante nel settore delle analisi chimiche e microbiologiche su alimenti e matrici ambientali con l'uso di attrezzature specifiche quali: CP, AA, GC, IR, UV-VIS, HPLC. Durante il percorso gli studenti avranno modo di acquisire conoscenze e competenze nei diversi incontri che si svolgeranno sia nell'istituto che in azienda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Regionale Parco dei Monti Picentini • FAI Fondo Ambiente Italiano (sede di Av)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere e finale secondo le linee programmatiche del PCTO

● LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI DEL PCTO

In ottemperanza alle modifiche introdotte nella Legge di Bilancio 2018/19 agli artt. 18-21, che sostituiscono l'alternanza con i PCTO - percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, l'Istituto ha pianificato i progetti che si intendono attivare nel corrente anno scolastico, sulla base dei seguenti principi suggeriti dalle FFSS e dal gruppo di lavoro per l'alternanza:

implementare, quando possibile, i percorsi di alternanza già intrapresi per garantire la continuità del progetto e lo sviluppo delle competenze individuate.

sviluppare percorsi che prevedano una certa gradualità delle attività programmate
prediligere percorsi di alternanza scuola-lavoro che prevedano attività in azienda per favorire l'orientamento e il contatto con il mondo del lavoro (anche in modalità telematica)

Ciò premesso, la nostra scuola intende favorire, per gli studenti dell'ITT i progetti finalizzati a sviluppare e incrementare la capacità di orientamento, promuovendo il contatto con aziende, enti e/o associazioni locali per favorirne la conoscenza e l'inserimento nel tessuto produttivo del proprio territorio. Per gli studenti dei Licei invece, i percorsi programmati intendono promuovere, quando possibile e nei limiti dei finanziamenti erogati, lo sviluppo di percorsi culturalmente qualificati con gli Ordini Professionali o con le Università per favorire le capacità di orientamento e metterli in contatto con le future professioni.

Nella progettazione dei percorsi di alternanza è di fondamentale importanza il pieno e consapevole coinvolgimento dei docenti in fase di programmazione iniziale. La buona riuscita di tali percorsi dipende, infatti, essenzialmente dalla sussistenza di elementi imprescindibili di coordinamento e co-progettazione intesi a definire obiettivi e azioni nonché a promuovere collaborazione a livello programmatico, organizzativo e attuativo.



I consigli delle classi interessate pianificano, in maniera condivisa, il progetto e formulano una proposta operativa al gruppo di coordinamento che provvede ad implementare le azioni necessarie alla fattibilità dello stesso.

Ogni percorso viene progettato dai Consigli di classe in modo da favorire lo sviluppo delle competenze attese dal profilo in uscita del diplomato dei diversi indirizzi di studio.

Le aziende che supportano la scuola in questo delicato compito sono individuate prevalentemente tra quelle operanti sul territorio o, comunque, nel bacino dell'utenza scolastica per favorire connessioni e sinergie tra scuola e realtà produttive locali.

Il Piano Programmatico riportato nel presente PTOF ha carattere previsionale e potrà essere confermato solo dopo la definizione delle Convenzioni con le aziende ospitanti e aver verificato la fattibilità operativa delle proposte dei CdC.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione e certificazione delle attività di alternanza, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, la scuola si rifà alla Guida operativa diffusa dal Miur l'8 ottobre del 2015, contenente le indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Nel dettaglio:

- Il punto 12 lett b. - I soggetti coinvolti e gli strumenti per la valutazione degli



apprendimenti, stabilisce che:

" La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

ü "Il punto 13 - Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio, stabilisce che:

" la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Gli strumenti e le modalità per la valutazione da effettuare alla fine dell'intero percorso triennale di alternanza sono i seguenti:

- Ø relazione finale dello stagista sull'alternanza scuola-lavoro o elaborato finale
- Ø questionario di autovalutazione dopo l'esperienza di alternanza (da compilare a cura dello studente)



- ∅ questionario di valutazione alternanza scuola-lavoro (da compilare a cura del tutor aziendale)
- ∅ verifiche sulle competenze tecnico professionali da parte dei docenti delle discipline coinvolte sulla base del compito svolto e/o dell'elaborato (scritto, multimediale, pratico) realizzato
- ∅ acquisizione della documentazione da parte del Consiglio di classe per la valutazione finale.

La scuola compilerà il modello di certificazione delle competenze finale (alla fine di ogni anno e/o dell'intero percorso) da inserire nel portfolio dell'allievo come elemento essenziale nella formulazione di un Bilancio di competenze.

● FAI : Gli Itinerari del cuore 2022-23 5A LICEO CLASSICO NUSCO

Il progetto si articolerà nell'ambito delle manifestazioni elaborate in occasione del Settecentenario dalla morte del Sommo poeta tale da offrire la possibilità di approfondire la figura del Dante Musicus anche come fine ascoltatore e testimone della musica del suo tempo. Saranno analizzate durante questo percorso le tre cantiche sotto l'aspetto sonoro e scenografico che accentueranno l'immediatezza delle immagini e le numerose similitudini riscontrabili nei tecnicismi relativi al mondo musicale. Il progetto prevede diversi incontri da remoto da remoto con la Fondazione Teatro la Fenice di Venezia in cui gli studenti avranno modo di contestualizzare il luogo, le nozioni di base sul teatro lirico, l'analisi organologica-storica-linguistica degli strumenti musicali e delle tecniche esecutive all'interno della commedia coeva a Dante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Ente Regionale Parco dei Monti Picentini • FAI Fondo Ambiente Italiano (sede di Av)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere e produzione di un prodotto finale sugli argomenti trattati.

● «IN-SEGNA Rete natura 2000» Conservazione di Habitat e specie protette: flora e fauna del P.dei Monti Picentini 2022-23 3A LICEO SCIENT MONTELLA 2022-23

I siti Natura 2000 sono stati designati specificamente per tutelare aree che rivestono un'importanza

cruciale per una serie di specie o tipi di habitat e sono ritenute di rilevanza unionale perché sono in

pericolo, vulnerabili, rare, endemiche o perché costituiscono esempi notevoli di caratteristiche tipiche di una o più delle nove regioni biogeografiche d'Europa, o perché ritenuti importanti

bioindicatori. L'analisi floro-faunistica dei Picentini, come testimoniato dall'alto valore ecologico delle aree naturali, direttamente proporzionali alla fragilità delle stesse, ha evidenziato alcuni fatti



di grande importanza:- i Monti Picentini costituiscono una delle maggiori e meglio conservate unità montuose dell'Appennino Meridionale e forse la migliore in assoluto dell'Appennino Campano;- nei Monti Picentini esistono endemismi e rarità floro-faunistiche di notevole interesse

ed inoltre esiste un patrimonio di boschi ed acque fuori dal comune; - fenomeni di degradazione hanno interessato il patrimonio floro-faunistico originario e minacciato quello idrico, senza però giungere, per il momento, ad uno stato di irreversibilità.

Durante il percorso di PCTO gli studenti avranno l'opportunità di partecipare ad attività teorico-pratiche-esperenziali incentrate su temi di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale del Parco Regionale dei Monti Picentini con particolare riferimento alle Zps e Sic che costituiscono la Rete Natura 2000 concepita ai fini della tutela della biodiversità europea attraverso

la conservazione degli habitat naturali e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario attuando specifici piani di gestione. Le attività verranno concordate tra i referenti della Scuola ed i
e gli esperti del settore previa attivazione di una specifica convenzione che definisca i modi ed i tempi di attuazione del percorso. Le proposte saranno finalizzate all'orientamento degli studenti in
vista della scelta del corso di studi da intraprendere dopo il percorso liceale.

Il percorso prevede la realizzazione di moduli che verranno svolti da "remoto", in presenza, sul territorio e in laboratorio :

I modulo: lezioni teoriche sia in presenza che da remoto della flora e fauna dei Monti Picentini e del progetto RETE NATURA 2000

Il modulo: uscite sul territorio guidate da esperti del settore



III modulo: raccolta e studio del materiale informativo con produzione di un elaborato finale relativo all'esperienza progettuale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Regionale Parco dei Monti Picentini

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è particolarmente importante nei percorsi di alternanza scuola lavoro/PCTO perché

introduce elementi di novità nella canonica prassi di valutazione formativa e sommativa.

Essa è

una valutazione di processo e di risultato, dotata di una certa complessità a causa del coinvolgimento di più componenti.

Sarà oggetto di valutazione il rispetto del percorso formativo individuale concordato con il tutor

Gli strumenti e le modalità per la valutazione da effettuare alla fine dell'intero percorso triennale di



alternanza sono i seguenti:

- relazione finale dello stagista sul percorso
- questionario di autovalutazione dopo l'esperienza di alternanza/PCTO (da compilare a cura dello studente)
- questionario di valutazione alternanza scuola-lavoro/PCTO (da compilare a cura del tutor aziendale)
- valutazione del grado di soddisfazione del tutor scolastico
- Verifiche sulle competenze tecnico professionali da parte dei docenti delle discipline di indirizzo attraverso una prova interdisciplinare
- Acquisizione della documentazione da parte del Consiglio di classe e attribuzione del punteggio di credito

Il tutor esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 77/2005, fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento idoneo alla verifica e valutazione dell'allievo e dell'efficacia del processo formativo.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso di alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta (l'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.); le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;



b) b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e

Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

La scuola compilerà il modello di certificazione delle competenze finale (alla fine di ogni anno

e/o dell'intero percorso) da inserire nel portfolio dell'allievo come elemento essenziale nella

formulazione di un Bilancio di competenze.

Ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore

previsto dal progetto.

Avranno diritto al credito formativo tutti gli alunni che:

- abbiano frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale previsto dal percorso;
- abbiano avuto un comprovato ruolo attivo, autonomo e responsabile.

● «IN-SEGNA Rete natura 2000» Conservazione di Habitat e specie protette: flora e fauna del P.dei Monti Picentini «LE BIOTECNOLOGIE E LA BIOMEDICINA»2022-23 4A LICEO SCIENT MONTELLA

Il percorso pone l'obiettivo di potenziare, negli studenti, l'educazione finanziaria e la promozione della cittadinanza sociale al fine di rafforzare le competenze degli stessi , il loro orientamento formativo e la loro occupabilità. Inoltre l'attività verterà su alcuni obiettivi:

- Conoscere la Banca D'Italia



- Analisi delle comunicazioni di trasparenza
- Educazione finanziaria e auto imprenditorialità
- La divulgazione dell'economia nei musei della Scienza
- Moneta e strumenti alternativi al contante
- Progettazione di strumenti didattici di educazione finanziaria.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente Regionale Parco dei Monti Picentini Dipartimento di Scienze e Biotechnologie Unisannio BN

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La verifica delle conoscenze acquisite e delle abilità sviluppate avverrà per tutta la durata del percorso tramite l'analisi (a mezzo di prove pratiche specifiche) del livello di apprendimento raggiunto. Eventuali modifiche delle linee metodologiche seguite serviranno a rendere visibile la relazione esistente tra il livello di preparazione iniziale e quello previsto come obiettivo finale.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

- Schede di valutazione studente a cura della istituzione scolastica, struttura ospitante



VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

ü Schede, griglie e registri di valutazione

ü Modalità strutturate: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola- Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE) :

Schede di valutazione compilate dal tutor formativo e tutor aziendale che collaborano alla stesura completa del dossier individuale dello studente, attestando le attività svolte e le competenze acquisite al termine del periodo di alternanza. Pertanto, il processo valutativo sarà dotato di strumenti di verifica condivisi in cui si certificherà l'acquisizione delle competenze specifiche del settore.

● Italy Reads Educazione Finanziaria «Senato&Ambiente» Alla Ricerca dell'Oro Liquido: La risorsa idrica dei Monti Picentini (Concorso-progetto) 2022/23 5A LICEO SCIENT MONTELLA

Art and Science è un progetto europeo organizzato dall' Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per promuovere la cultura scientifica tra gli studenti coniugando il linguaggio dell'arte e della scienza. Obiettivo del progetto è avvicinare gli stessi al mondo scientifico e della ricerca, usando l'arte come linguaggio di comunicazione. Il percorso è strutturato in step progressivi con seminari nelle scuole, nelle università, visite a musei e laboratori scientifici al fine di realizzare delle composizioni artistiche.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

J.Cabot University Roma; Banca d'Italia; Ministero dell'Istruzione e del Merito e il SENATO della Repubblica

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La verifica delle conoscenze acquisite e delle abilità sviluppate avverrà per tutta la durata del percorso tramite l'analisi (a mezzo di prove pratiche specifiche) del livello di apprendimento raggiunto. Eventuali modifiche delle linee metodologiche seguite serviranno a rendere visibile la relazione esistente tra il livello di preparazione iniziale e quello previsto come obiettivo finale.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

ü Schede di valutazione studente a cura della istituzione scolastica, struttura ospitante

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

ü Schede, griglie e registri di valutazione

ü Modalità strutturate: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola- Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE) :

Schede di valutazione compilate dal tutor formativo e tutor aziendale che collaborano alla stesura completa del dossier individuale dello studente, attestando le attività svolte e le competenze acquisite al termine del periodo di alternanza. Pertanto, il processo valutativo sarà dotato di strumenti di verifica condivisi in cui si certificherà l'acquisizione delle competenze specifiche del



settore.

● «IN-SEGNA Rete natura 2000» Conservazione di Habitat e specie protette: flora e fauna del P.dei Monti Picentini 2022/23 3B LICEO SCIENT MONTELLA

I siti Natura 2000 sono stati designati specificamente per tutelare aree che rivestono un'importanza

cruciale per una serie di specie o tipi di habitat e sono ritenute di rilevanza unionale perché sono in

pericolo, vulnerabili, rare, endemiche o perché costituiscono esempi notevoli di caratteristiche

tipiche di una o più delle nove regioni biogeografiche d'Europa, o perché ritenuti importanti

bioindicatori. L'analisi floro-faunistica dei Picentini, come testimoniato dall'alto valore ecologico

delle aree naturali, direttamente proporzionali alla fragilità delle stesse, ha evidenziato alcuni fatti

di grande importanza:- i Monti Picentini costituiscono una delle maggiori e meglio conservate

unità montuose dell'Appennino Meridionale e forse la migliore in assoluto dell'Appennino

Campano;- nei Monti Picentini esistono endemismi e rarità floro-faunistiche di notevole interesse

ed inoltre esiste un patrimonio di boschi ed acque fuori dal comune; - fenomeni di degradazione

hanno interessato il patrimonio floro-faunistico originario e minacciato quello idrico, senza però

giungere, per il momento, ad uno stato di irreversibilità.

Durante il percorso di PCTO gli studenti avranno l'opportunità di partecipare ad attività teorico-

pratiche-esperenziali incentrate su temi di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio

naturale del Parco Regionale dei Monti Picentini con particolare riferimento alle Zps e Sic che



costituiscono la Rete Natura 2000 concepita ai fini della tutela della biodiversità europea attraverso

la conservazione degli habitat naturali e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario attuando specifici piani di gestione. Le attività verranno concordate tra i referenti della Scuola ed i

e gli esperti del settore previa attivazione di una specifica convenzione che definisca i modi ed i tempi di attuazione del percorso. Le proposte saranno finalizzate all'orientamento degli studenti in

vista della scelta del corso di studi da intraprendere dopo il percorso liceale.

Il percorso prevede la realizzazione di moduli che verranno svolti da "remoto", in presenza, sul territorio e in laboratorio :

I modulo: lezioni teoriche sia in presenza che da remoto della flora e fauna dei Monti Picentini e del progetto RETE NATURA 2000

II modulo: uscite sul territorio guidate da esperti del settore

III modulo: raccolta e studio del materiale informativo con produzione di un elaborato finale relativo all'esperienza progettuale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Regionale Parco dei Monti Picentini



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è particolarmente importante nei percorsi di alternanza scuola lavoro/PCTO perché

introduce elementi di novità nella canonica prassi di valutazione formativa e sommativa. Essa è

una valutazione di processo e di risultato, dotata di una certa complessità a causa del coinvolgimento di più componenti.

Sarà oggetto di valutazione il rispetto del percorso formativo individuale concordato con il tutor

Gli strumenti e le modalità per la valutazione da effettuare alla fine dell'intero percorso triennale di

alternanza sono i seguenti:

- relazione finale dello stagista sul percorso
- questionario di autovalutazione dopo l'esperienza di alternanza/PCTO (da compilare a cura dello studente)
- questionario di valutazione alternanza scuola-lavoro/PCTO (da compilare a cura del tutor aziendale)
- valutazione del grado di soddisfazione del tutor scolastico
- Verifiche sulle competenze tecnico professionali da parte dei docenti delle discipline di indirizzo attraverso una prova interdisciplinare
- Acquisizione della documentazione da parte del Consiglio di classe e attribuzione del



punteggio di credito

Il tutor esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 77/2005, fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento idoneo alla verifica e valutazione dell'allievo e dell'efficacia del processo formativo.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso di alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti

disciplinari e sul voto di condotta (l'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed

evidenziato dal tutor esterno.); le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono

esplicitamente conto dei suddetti esiti;

b) b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i

risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi

frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e

Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

La scuola compilerà il modello di certificazione delle competenze finale (alla fine di ogni anno

e/o dell'intero percorso) da inserire nel portfolio dell'allievo come elemento essenziale nella

formulazione di un Bilancio di competenze.

Ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte



ore

previsto dal progetto.

Avranno diritto al credito formativo tutti gli alunni che:

- abbiano frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale previsto dal percorso;
- abbiano avuto un comprovato ruolo attivo, autonomo e responsabile.

● «IN-SEGNA Rete natura 2000» Conservazione di Habitat e specie protette: flora e fauna del P.dei Monti Picentini «LE BIOTECNOLOGIE E LA BIOMEDICINA»2022/23 4B LICEO SCIENT MONTELLA

Il progetto punta alla valorizzazione delle specificità storico-artistiche e paesaggistiche del territorio di Nusco e Montella. Nell'ideazione del progetto, assume un forte ruolo la conoscenza e la valorizzazione del territorio sia in riferimento alle specifiche realtà storiche culturali e ambientali, sia per le potenzialità e il ruolo che potrebbe assumere in relazione all'intero ambito cittadino. la complementarità tra gli organismi coinvolti, l'ente dei Parchi dei Monti Picentini e l'Arcidiocesi di Nusco, favoriranno il raggiungimento degli obiettivi del progetto intorno ai quali organizzare e incrementare, in una logica di sistema, le attività di valorizzazione e promozione. Il progetto è rivolto agli alunni della classe terza del liceo classico, i quali potranno alla luce aspetti di interesse storico-culturali anche meno noti ma interessanti in quanto frutto di uno spirito libero e curioso come è appunto quello dei giovani studenti. Inoltre il percorso sarà articolato in più fasi: una di studio, progettazione e infine operativa. Nella prima fase igli allievi saranno chiamati alla scelta dei siti, alla progettazione di un itinerario e successivamente alla stesura e realizzazione grafica di un dossier, brochure o mini-guida.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Ente Regionale Parco dei Monti Picentini; Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Unisannio BN

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La verifica delle conoscenze acquisite e delle abilità sviluppate avverrà per tutta la durata del percorso tramite l'analisi (a mezzo di prove pratiche specifiche) del livello di apprendimento raggiunto. Eventuali modifiche delle linee metodologiche seguite serviranno a rendere visibile la relazione esistente tra il livello di preparazione iniziale e quello previsto come obiettivo finale.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

- ü Schede di valutazione studente a cura della istituzione scolastica, struttura ospitante

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

- ü Schede, griglie e registri di valutazione
- ü Modalità strutturate: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola- Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE) :

Schede di valutazione compilate dal tutor formativo e tutor aziendale che collaborano alla stesura completa del dossier individuale dello studente, attestando le attività svolte e le competenze acquisite al termine del periodo di alternanza. Pertanto, il processo valutativo sarà dotato di strumenti di verifica condivisi in cui si certificherà l'acquisizione delle competenze specifiche del



settore.

● **Cultura della solidarietà e rispetto dei Diritti Umani” (con evento Mostra fotografica di G.Duley) *Progetto - Concorso «Un giorno in Senato» 2022/23 3D LICEO SC.UMANE MONTELLA**

Il percorso formativo mira al monitoraggio ambientale e all' acquisizione di competenze e funzioni della struttura delle ARPA regionali, unitamente alla conoscenza della struttura dell'ARPAC, costituita nel suo complesso dalla nascita della sede centrale e i Dipartimenti Provinciali e le relative competenze e funzioni. Il percorso prevede l'analisi dei diversi tipi di inquinamento di matrice ambientale, aria, suolo e acqua in riferimento anche al territorio irpino. Al termine del percorso verrà effettuata una campionatura e analisi delle acque presso i laboratori dell'ITT di Montella. Lo scopo precipuo è di approfondire, con l'aiuto di esperti del settore, le tipologie di inquinamento, il sistema di monitoraggio e acquisizione dei dati specifici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Emergency ONG Onlus sede di Milano • Ministero dell'Istruzione, Dell'Università e della Ricerca e il SENATO della Repubblica

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali del PCTO

● «Dal Sapere al Saper Fare» 2022/23 4D LICEO SC.UMANE MONTELLA

Tale progetto mira a coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività che presuppone i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento. Questo tipo di didattica dà una nuova connotazione al tradizionale "fare scuola", poiché unisce la ricerca teorica all'azione e mette in costante rapporto la scuola con le realtà territoriali e lavorative.

Il progetto è nato dall'interesse manifestato dalle alunne della classe 4[^]D del Liceo delle Scienze Umane la cui finalità formativa prevede un inserimento professionale in strutture simili, come "operatori pedagogici" dell'infanzia e altre figure del settore. Il percorso prevede, quindi, l'esperienza di PCTO presso la scuola dell'infanzia, Ist. Comprensivo "Palatucci" di Montella, con l'intervento di esperti della suddetta scuola e la possibilità di svolgere brevi esperienze di attività educative, ludiche e di animazione. Il progetto avrà come finalità l'analisi pedagogica dell'istituzione educativa e scolastica nella realtà del territorio, le studentesse, durante il percorso, matureranno le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, arrivando a comprendere le realtà educative. L'intervento progettuale si articolerà in una fase teorica e in una fase pratica di tirocinio formativo.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- I.C. «G.Palatucci» di Montella – Scuola dell'Infanzia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è particolarmente importante nei percorsi di alternanza scuola lavoro perché introduce elementi di novità nella canonica prassi di valutazione formativa e sommativa. Essa è una valutazione di processo e di risultato, dotata di una certa complessità a causa del coinvolgimento di più componenti. Sarà oggetto di valutazione il rispetto del percorso formativo individuale concordato con il tutor

Gli strumenti e le modalità per la valutazione da effettuare alla fine dell'intero percorso triennale di

alternanza sono i seguenti:

- relazione finale dello stagista sull'alternanza scuola-lavoro



□ questionario di autovalutazione dopo l'esperienza di alternanza (da compilare a cura dello studente)

□ questionario di valutazione alternanza scuola-lavoro (da compilare a cura del tutor aziendale)

□ valutazione del grado di soddisfazione del tutor scolastico

□ Verifiche sulle competenze tecnico professionali da parte dei docenti delle discipline di indirizzo attraverso una prova interdisciplinare

□ Acquisizione della documentazione da parte del Consiglio di classe e attribuzione del punteggio di credito

Il tutor esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 77/2005, fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento idoneo alla verifica e valutazione dell'allievo e dell'efficacia del processo formativo.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso PCTO svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta (l'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.); le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;

¹ Vedi pag. 54 del documento MIUR "Alternanza Scuola Lavoro – Guida Operativa per la Scuola"



b) b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

La scuola compilerà il modello di certificazione delle competenze finale (alla fine di ogni anno e/o dell'intero percorso) da inserire nel portfolio dell'allievo come elemento essenziale nella formulazione di un Bilancio di competenze. Ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore

previsto dal progetto. Avranno diritto al credito formativo tutti gli alunni che:

- abbiano frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale previsto dal percorso;
- abbiano avuto un comprovato ruolo attivo, autonomo e responsabile.

● Focus : Indagine conoscitiva su dipendenze e violenza di genere sul territorio 2022/23 5D LICEO SC.UMANE MONTELLA

Il percorso prevede la trattazione delle dipendenze patologiche: alcol, droga, gioco e privazioni affettive. Nello specifico, sarà approfondita la tematica inerente la "Violenza di genere", che avrà come focus l'assistenza psicologica e legale alle donne vittime di violenza per favorire l'inserimento nel mondo socio-lavorativo. Siffattamente, si procederà ad attività laboratoriali improntate all'ideazione di un intervento progettuale da effettuarsi con modalità sia da remoto sia in presenza.

Per migliorare il background culturale dei discenti, in prosieguo si procederà all'utilizzo dell'arte per favorire lo sviluppo cognitivo, motorio, affettivo e sociale. Fattivamente, con l'aiuto di esperti e musei, strutture ricche di sollecitazioni visive e testimonianze storiche, si cercherà di contenere la dispersione scolastica e la povertà educativa che talvolta caratterizza le nuove generazioni. I discenti avranno la possibilità di interagire con specialisti di vari settori come



quello medico, psicologico e pediatrico. Il tutto avverrà in forma laboratoriale con la realizzazione di blog, ufficio stampa e storie illustrate sui social.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione La Casa sulla Rocca di Avellino

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali del PCTO

● «Ragazzi, mettetevi all'opera»! 2022/23 3E LICEO MUSICALE MONTELLA

Attraverso la musica d'insieme, il progetto vuole potenziare le competenze specifiche inerenti l'educazione all'ascolto, al rispetto per l'altrui persona, al rigore per lo studio, nonché allo sviluppo della creatività e al lavoro di gruppo, alla collaborazione tra pari e tra docenti e allievi. Il processo educativo si serve dell'utilizzo dell'ascolto di brani musicali tratti da un repertorio variegato che spazia tra il XVIII e il XX secolo, proseguendo con l'analisi, l'arrangiamento e



l'esecuzione di brani opportunamente scelti. Le attività si svolgeranno con la modalità laboratoriale, sotto la sapiente guida del docente tutor che utilizzerà software musicali, l'editing e la registrazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FONDAZIONE TEATRO LA FENICE di Venezia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali del PCTO

● Italy Reads • Educazione Finanziaria • «Senato&Ambiente» Alla Ricerca dell'Oro Liquido: La risorsa idrica dei Monti Picentini (Concorso-progetto) 2022/23 5B LICEO SCIENT MONTELLA

Il percorso è orientato a far acquisire le necessarie metodologie di progettazione e le tecniche di sviluppo del software su PLC nell'ambito della progettazione, realizzazione e manutenzione di



impianti di automazione industriale. L'obiettivo è di controllare la logica programmata, di interpretare lo stato della CPU e delle schede intelligenti tramite le segnalazioni di sistema, configurare HW e gli indirizzi fisici dei moduli di I/O, di creare e gestire un progetto, di operare su elementi booleani, interi e reali, di far funzionare e connettere PC_PLC, lavorare sulle fasi di programmazione e cenni sulle funzioni avanzate di programmazione nonché sull'uso del linguaggio testuale e linguaggio grafico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- J.Cabot University Roma • Banca d'Italia • Ministero dell'Istruzione, E di Merito e il SENATO della Repubblica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali del PCTO

● «Napoli musicalissima, identità culturale e menagement» 2022/23 4E LICEO MUSICALE MONTELLA

Durante il percorso di PCTO gli studenti avranno l'opportunità di partecipare ad attività di laboratorio teorico-pratico incentrate su temi di avanguardia nel campo della biologia. Alcune proposte verteranno su temi quali: "Il



sangue: struttura e funzioni. Gli eritrociti, i leucociti, le piastrine. La difesa immunitaria" ;"Genetica della trasmissione dei caratteri al fenotipo, alle mutazioni .Le proposte sono finalizzate all'orientamento degli studenti in vista della scelta del corso di studi da intraprendere dopo il percorso liceale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Napulitanata Traditional Music Concerts Napoli

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali

● «Ragazzi, mettetevi all'opera»! 2022/23 5E LICEO MUSICALE MONTELLA

Il percorso verte su una serie di interventi di miglioramento energetico in grado di soddisfare i requisiti stabiliti dalle norme. Dopo uno studio sull'analisi energetica dell'edificio, si procederà con l'individuazione dei vari interventi da fare e dei materiali da utilizzare, alla definizione delle caratteristiche termo-fisiche, in modo da valutare il livello del miglioramento energetico



ottenuto, con il confronto delle prestazioni ante e post intervento. Lo studio sarà fatto direttamente dai ragazzi e verranno adoperati software specifici per la progettazione. L'obiettivo è quello di far capire ai discenti nel dettaglio una pratica ecobonus 110 con l'intero processo di progettazione e adempimenti in fase di esecuzione/ultimazione lavori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- FONDAZIONE TEATRO LA FENICE di Venezia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali del PCTO

● Produzione di Farmaci 2022/23 3B CHIM/BIOL ITIS MONTELLA

Gli alunni realizzeranno un sito Web curando gli aspetti di presentazione e le funzionalità del sito. La progettazione e strutturazione del sito web saranno modulate sulla base di uno studio di



mercato del settore di riferimento e degli stakeholder sia interni che esterni. Il percorso vuole formare una figura professionale capace di ricoprire mansioni diverse, quali: Front-end Developer(HTML 5, CSS3, JavaScript, Bootstrap); Backe-end Developer(PHP, MySQL, REST API).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Altergon (Morra de Santis) + Pon 30h (Biotecnologie)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali del PCTO

● Monitoraggio Ambientale «Studio sulle acque reflue» 2022/23 5B CHIM/BIOL IPIA MONTELLA

af

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ecofood (Vallata) + Pon (Biotecnologie)

Modalità di valutazione prevista

a

● «Build an mp3 player» + Pon (Embedded) 2022/23 3A/D INFORM+ AUTOMAZ. ITIS MONTELLA

ag

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Chi-bilogic+ EBI

Modalità di valutazione prevista

af



● Applicazioni elettroniche ed informatiche per
l'automazione industriale 2022/23 4A AUTOMAZ. ITIS
MONTELLA

af

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Associazione Culturale «Scienza Viva» di Calitri + EBI

Modalità di valutazione prevista

af

● Montella smart city: Studio della predisposizione di
sensori, dispositivi IoT e reti di videocamere di sicurezza
intelligenti interconnessi tra loro per consentire all'Ente
pubblico di gestire le risorse in maniera efficace. 2022/23
5D INFOR. TELEC IT



afg

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- NETPHAROS Informatica e Tecnologia Avellino

Modalità di valutazione prevista

ag

● **Percorso Formativo sull'uso del BIM 2022/23 3A MECCATR ITIS BAGNOLI**

ag

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Acca Software spa +Pon(Saldatura)



Modalità di valutazione prevista

aj

● **Percorso Formativo sull'uso del BIM 2022/23 4A
MECCATR ITIS BAGNOLI**

sf

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Acca Software spa +Pon (Saldatura)

Modalità di valutazione prevista

df

● **Percorso Formativo sull'uso del BIM + Flipper Festival
(piattaforma WeSchool) 2022/23 5A MECCATR ITIS
BAGNOLIF**



Il progetto di ACCA software "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" dedicato alla diffusione della cultura digitale nel settore delle costruzioni attraverso i corsi di formazione sul BIM nelle scuole, da maggio 2019 aderisce al Manifesto della Presidenza del Consiglio per la digitalizzazione del Paese. Repubblica Digitale è un'iniziativa promossa dal Team per la Trasformazione Digitale che incentiva il processo di trasformazione digitale in Italia attraverso una serie di azioni finalizzate ad abbattere ogni forma di divario digitale.

ACCA software collabora con le scuole per diffondere la cultura digitale nel settore delle costruzioni.

ACCA promuove la cultura digitale attraverso le più innovative tecnologie digitali BIM a servizio del settore delle costruzioni.

Per lo svolgimento del corso, che si articola in tre anni, ACCA ha predisposto dei materiali didattici

su una specifica piattaforma digitale di e-learning.

Per ogni classe viene nominato un tutor scolastico che segue gli alunni nella didattica, nel corretto

svolgimento dei compiti e nel rispetto dei tempi indicati.

Per ogni classe digitale sono caricate delle lezioni, organizzate secondo un principio di apprendimento graduale e secondo obiettivi specifici da raggiungere per ogni singola lezione (apprendimento step by step).

Ogni lezione è costituita da

- Video Tutorial: che permettono l'apprendimento delle nozioni
- Quiz a risposta multipla: per verificare il corretto apprendimento delle lezioni
- Esercitazione pratica che prevede lo svolgimento di uno specifico compito con la consegna di un



elaborato realizzato dagli alunni in modo individuale.

Tutte le attività che gli studenti svolgono sono monitorate dai tutor interni all' istituzione scolastica.

Le lezioni possono essere seguite dagli alunni da qualsiasi dispositivo dotato di connessione ad internet, per accedere alla classe digitale occorre avere soltanto delle credenziali di accesso nominative (user e password personali)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Acca Software spa

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli obiettivi formativi e di apprendimento da far acquisire, in maniera graduale, nel corso del triennio del percorso di alternanza sono:

Competenze di base

Tutte le competenze chiave di cittadinanza di cui al DM139/07 adattate al contesto lavorativo



- Comunicazione nella lingua italiana (Uso del linguaggio tecnico-professionale)
- Comunicazione nella lingua inglese (Uso di manuali in inglese)
- Competenza matematica e competenze di scienza e tecnologia (Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie)
- Competenza digitale (Elaborazione dati)
- Competenze sociali e civiche (Rispetto delle regole e dei tempi in azienda. Appropriattezza dell'abito e del linguaggio. Relazione con Il tutor e le altre figure adulte)
- Imparare a imparare
- Spirito di iniziativa e intraprendenza (Completezza, pertinenza, organizzazione. Funzionalità. Correttezza. Tempi di realizzazione delle consegne. Autonomia)
- Consapevolezza ed espressione culturale (Ricerca e gestione delle informazioni. Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto)

Competenze tecnico-professionali:

Con il presente progetto si intende realizzare congiuntamente un percorso volto ad avvicinare i due sistemi,

Istruzione Scolastica ed Azienda, attraverso una più approfondita conoscenza reciproca, così come previsto

nell'ambito del riordino della scuola secondaria di II grado.

Tale percorso ha l'obiettivo di :

(indicare le competenze che si intendono raggiungere col progetto previsto per la classe. Le stesse

competenze dovranno essere utilizzate per la Certificazione Finale):

- Fornire competenze sul BIM con l' utilizzo dei software ACCA
- Impariamo ad usare gli oggetti elementari del software BIM



- Modellazione del progetto C-House: gestire i livelli
- Modellazione del progetto C-House: completare la struttura con gli elementi strutturali e di rifinitura e i materiali.
- Modellazione del progetto C-House: modellare il terreno.
- Modellazione del progetto C-House: Tavole grafiche e personalizzazione degli stili e dei layer.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Teatro /Cinema

Il progetto intende valorizzare, attraverso la drammatizzazione, le abilità e le capacità espressive di ciascuno dei partecipanti. Il laboratorio teatrale - cinematografico promuove e facilita l'applicazione di una didattica partecipativa e motivante, in grado di coinvolgere la sfera artistica, creativa ed emozionale della persona. Le attività previste consisteranno in: - acquisizione di nozioni di base di dizione e corretta articolazione; - lettura, studio e costruzione di un personaggio. - esercizi legati all'espressione fisica e vocale; lettura, studio e costruzione di un personaggio. Il progetto si concluderà con uno spettacolo finale. Gli incontri (della durata di due ore consecutive ogni due settimane) si terranno in modalità telematica. Qualora la situazione epidemiologica non consentisse di effettuare la rappresentazione finale in presenza, sarà realizzato un video. Il costo previsto per materiali di cancelleria, trasporto alunni, eventuali spese di vitto e alloggio per gli ospiti, pagamenti e/o rimborsi, spese del personale è di circa E 3000

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche - Sviluppo dell'autostima e acquisizione di un maggior controllo dell'emotività - Sviluppo della socializzazione, della capacità di collaborazione nel gruppo, delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie Al termine di tale percorso, i risultati attesi sono i seguenti: - valorizzazione delle capacità artistiche degli alunni; - incremento della capacità di lavorare in gruppo e di intraprendere percorsi di responsabilità condivisa; - rafforzamento dell'autostima; - potenziamento della capacità di leggere, comprendere e interpretare i testi della letteratura attraverso la visione di rappresentazioni cinematografiche .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Sistemi e Reti

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Il progetto verrà costantemente monitorato dal docente referente, il quale avrà il compito di registrare le presenze degli alunni e valutare la partecipazione e l'impegno degli stessi; gli allievi non potranno superare il 25% di assenze. Il docente terrà un apposito registro nel quale anoterà i dati degli indicatori in questione;

L'attività progettuale, registrata e documentata dal docente referente, sarà sottoposta a valutazione, per la quale il docente si atterrà alle griglie di valutazione per la condotta e per le attività didattiche svolte in modalità DAD. Il progetto ha ricaduta didattica sulle seguenti discipline: Italiano e Storia; inoltre, concorrerà all'attribuzione del credito scolastico.

Eventualmente, a conclusione del percorso, sarà somministrato ai partecipanti un test per rilevare il gradimento dell'attività svolta.

● SCUOLA e INDUSTRIA 4.0/ STEM

Il progetto SCUOLA E INDUSTRIA 4.0 fa riferimento all'apprendimento in STEM (Science – Technology – Engineering – Mathematics). In particolare, partendo dal Piano Nazionale Scuola Digitale, si punta a formare gli studenti per cominciare a costruire un ponte di collegamento tra istruzione e mondo del lavoro. La trasformazione digitale è un fenomeno in atto che coinvolge la società intera e nessun soggetto può restarne escluso, soprattutto le scuole. Si prevede la realizzazione di prototipi che, utilizzando energia alternativa, permetteranno la realizzazione di sistemi di gestione dei consumi energetici di impianti tecnici e tecnologici. Inoltre, il progetto si innesta con la ricerca di una nuova sostenibilità, la STEM, al fine di sensibilizzare gli studenti verso una nuova sostenibilità ambientale che non rinunci ad una sana produttività di beni e servizi con l'utilizzo di nuove tecnologie, finalizzate a monitorare i parametri ambientali e microbiologici di un ecosistema e per contenere il consumo delle risorse e degli elementi inquinanti. Per ottimizzare le produzioni agroalimentari di qualità e l'ecosostenibilità si utilizzeranno nuovi strumenti, microcontrollori, sensori e droni, in grado di raccogliere e trasmettere in tempo reale dati ambientali e parametri microbiologici raccolti in "campo".

Attività: - allestimento del laboratorio di Microscopia Digitale per fare ricerca Ambientale sul Territorio, che consentirà lo studio su una microalga riconducibile all'alga Haematococcus



pluvialis (realizzato dagli alunni del corso di Chimica dei Materiali e Biotecnologie); - allestimento di uno o più fotobioreattori per la produzione di Microalghe (realizzato dagli alunni del corso di Chimica dei Materiali e Biotecnologie); - elaborazione e registrazione delle immagini, controllo dei parametri di produzione dei fotobioreattori nonché stampa 3D e sistemazione dei necessari supporti con macchina CNC (alunni del corso informatico e telecomunicazioni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare gli esiti degli studenti nelle competenze chiave e di cittadinanza. - Potenziare le metodologie laboratoriali e valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. - Incremento delle iscrizioni nei vari indirizzi - Riduzione del numero degli abbandoni, trasferimenti - Aumento delle iscrizioni universitarie - Contenere il numero degli studenti sospesi, in particolare negli Istituti Tecnici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Sistemi e Reti
	Telecomunicazioni

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attività progettuale concorrerà alla valutazione nelle seguenti discipline: TPO - TAMPP, Biochimica, Microbiologia e Tecniche Ambientali, Informatica, Inglese, TPSIT, Sistemi e Reti. L'alunno non potrà superare il 25% di assenze e sarà valutato in base a indicatori appositi cui si rinvia nelle griglie A (prova conclusiva) e B (condotta). Qualora lo studente non dovesse raggiungere il livello 3 (discreto) in entrambe le valutazioni, non sarà possibile riconoscere la ricaduta didattica sulla valutazione nelle discipline coinvolte nel progetto, che concorre anche all'attribuzione del credito scolastico. Le STEM, altresì, facendo leva sull'interdisciplinarietà didattica, si pone come obiettivo di infondere negli studenti un approccio pragmatico e specialistico vero il mondo del lavoro e di sviluppare una sinergia tra l'automazione, l'informatica e la chimica per la ricerca di una nuova sostenibilità.

Per la realizzazione del progetto sono previste 40 ore, più altre aggiuntive per l'espletamento del percorso STEM.



● Caffè letterario: le due culture

Il progetto prevede lezioni di carattere storico, linguistico-letterario, scientifico e artistico, sul tema della legalità, che consisteranno in analisi del testo, attività laboratoriali, visione di film, documentari, filmati d'epoca, nonché incontri con autori irpini e nazionali ed esperti nell'ambito del mondo scientifico-tecnologico. I prodotti e gli elaborati degli studenti saranno pubblicati nell'Atlante del '900. Gli incontri, laddove la situazione sanitaria lo consenta, saranno organizzati in presenza, presso la Sala del CINEMA NUOVO di Lioni, secondo quanto indicato nell'accordo tra MIBAC e MIUR; in caso di eventuale sospensione delle attività didattiche in presenza e ricorso alla DAD, si svolgeranno in maniera telematica, attraverso la piattaforma G-suite. Saranno organizzati, nell'arco dell'anno scolastico in corso, cinque/sei incontri, ognuno dei quali avrà una durata di circa due ore, se in presenza e in orario extracurricolare; un'ora da remoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Diffondere e consolidare la cultura della laboratorialità, dell'innovazione didattica e valorizzare il patrimonio culturale d'appartenenza. - Potenziare le competenze linguistiche ed espressive degli studenti - Conseguire competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa e comunicazione. - Aumentare la media dei crediti conseguiti nel primo anno di corso. - Migliorare le competenze in lingua madre e straniera e nei diversi linguaggi - Migliorare le capacità di analisi e di "lettura" di testi di vario genere e natura - Rafforzare la competenza di "Consapevolezza ed espressione culturale", nonché di "Coscienza civica e sociale".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha ricaduta didattica su tutte le discipline dell'ambito umanistico e scientifico a seconda del tema affrontato. Si avvale del contributo di esperti esterni e verrà costantemente monitorato dal docente referente, il quale avrà il compito di registrare le presenze degli alunni e valutare la partecipazione e l'impegno degli stessi nell'attività del progetto. Il docente terrà un apposito registro nel quale annoterà i dati degli indicatori della griglia di valutazione



(partecipazione attiva e costante dei ragazzi; capacità di interazione, collaborazione ed intervento; elaborazione di prodotti multimediali e/o di ricerca finalizzati all'incontro- dibattito con l'esperto).

● Valorizzazione delle "Eccellenze"

Partecipazione alle seguenti manifestazioni: □ Olimpiadi di Matematica □ Olimpiadi della Fisica □ Olimpiadi di Italiano □ Certamina □ Concorsi musicali □ Gare sportive □ Altri concorsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sollecitare e rafforzare l'interesse degli studenti per lo studio delle discipline. - Promuovere l'autostima degli alunni e stimolarne la pratica riflessiva. - Abituare gli alunni al confronto e alla competizione con coetanei di altre realtà scolastiche. - Valorizzare il merito scolastico e le eccellenze. - Suscitare l'interesse degli studenti e accrescere la motivazione, attraverso lo svolgimento di competizioni a livello locale, nazionale e internazionale, ai fini di migliorare gli esiti degli studenti diplomati e degli iscritti alle Università.

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'attività progettuale, appositamente registrata e documentata dal docente referente, concorrerà alla valutazione solo per quegli alunni che si classificheranno a livello provinciale, regionale e nazionale. L'obiettivo precipuo mira a dare visibilità e prestigio all'istituto nell'ambito nazionale, attraverso la partecipazione dei discenti ad eventi e manifestazioni artistico-culturali sottesi in un arco temporale dell'intero anno scolastico

● ORCHESTRA D'AQUINO

Il progetto è rivolto a tutti gli allievi dell' I.I.S.S. Rinaldo d'Aquino ed intende, attraverso la musica d'insieme, potenziare le competenze, l'educazione all'ascolto e al rispetto reciproco, al rigore dell'impegno, allo sviluppo della creatività e al lavoro di gruppo, oltre che dotare l'istituto di un'orchestra stabile che lo rappresenti in qualsiasi evento. Risponde alle esigenze dell'indirizzo



musicale nella sua articolazione curricolare, in quanto riesce a non snaturare il liceo musicale, non incidendo sul piano orario e cerca di colmare l'assenza dell'attività orchestrale nel piano di studio previsto per esso, mentre completa la formazione degli alunni degli altri indirizzi e favorisce in confronto e l'integrazione. Incontri settimanali che prevedono: In presenza - lo studio e l'esecuzione di brani del repertorio colto e non; - l'esibizione dell'orchestra nei concorsi nazionali ed internazionali, nelle rassegne, per le manifestazioni di chiusura dell'anno scolastico oltre che per eventuali eventi che si presenteranno. In remoto - lo studio e l'esecuzione di brani del repertorio colto e non; - le lezioni si svolgeranno per piccoli gruppi a seconda delle esigenze di prova, che si alterneranno nell'arco delle 2 ore con i 2 docenti; - studio e registrazione della propria parte su brani preregistrati inviati dai docenti; - montaggio dei brani audio (eventualmente video) svolto anche dai ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare e potenziare le competenze e le abilità d'indirizzo e trasversali. - Diffondere e consolidare l'innovazione didattica incrementando l'uso dei laboratori e della strumentazione digitale. Gli studenti: - misureranno le conoscenze e competenze in loro possesso, - comprenderanno i punti di forza e le debolezze presenti nel proprio bagaglio culturale musicale. - aumenteranno le capacità di comunicazione, dialogo e collaborazione - miglioreranno l'educazione all'ascolto e al rispetto reciproco, al rigore dell'impegno, allo sviluppo della creatività e al lavoro di gruppo, - realizzeranno prodotti musicali, - parteciperanno ad eventi, concerti, concorsi.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna

Approfondimento

L'attività progettuale concorrerà alla valutazione. L'alunno non potrà superare il 25% di assenze e sarà valutato in base a indicatori appositi delle specifiche griglie di valutazione (relazione in itinere e finale; rilevamento della frequenza (quantitativo e qualitativo); miglioramento del clima complessivo dell'indirizzo e del rispetto reciproco tra studenti e tra studenti e docenti; miglioramento del voto di comportamento).

● Il secolo breve

Il progetto intende presentare la storia in maniera multi-disciplinare, incrociandola a cinema, economia, letteratura, religione, storia d'arte, teatro e musica, senza rinunciare



all'attenzione nei confronti delle specificità e personaggi del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede una serie di lezioni di con un gruppo eterogeneo di studenti di tutti i plessi del d'Aquino che saranno guidati a collaborare in gruppi per approfondire aspetti, fatti e personaggi del '900 avendo la finalità di portare al centro della scena la storia come motivo di dialogo e la città di Gorizia come luogo d'incontro: due visioni che hanno trovato un'occasione



per esprimersi in maniera unita e unica alla XIX edizione del Festival internazionale della Storia di Gorizia che si terrà dal 25 al 28 maggio 2023. Acquisire una visione di insieme della storia dell'umanità, attraverso la conoscenza di fenomeni storici su scala mondiale, da esplorare e interpretare utilizzando il linguaggio proprio della disciplina (lessico, concetti, e metodi metodologie) attraverso una pluralità di scale spaziali. Traguardi di risultato sviluppare l'educazione alla cittadinanza democratica, promuovendo negli studenti sia l'acquisizione di conoscenze relative alla struttura e all'organizzazione sociale sia la maturazione di atteggiamenti e comportamenti critici e responsabili ispirati ai valori della libertà e della solidarietà

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

L'attività progettuale, appositamente registrata e documentata dal docente referente, concorrerà alla valutazione. L'alunno non potrà superare il 25% di assenze e sarà valutato in base a indicatori appositi cui si rinvia nelle griglie A (prova conclusiva) e B (condotta) in allegato. Qualora lo studente non dovesse raggiungere il livello 3 (discreto) in entrambe le valutazioni, non sarà possibile riconoscere la ricaduta didattica sulla valutazione nelle discipline coinvolte nel progetto.

● ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA

Il progetto intende sperimentare e consolidare negli studenti schemi posturali corretti,



migliorare l'auto controllo motorio, rafforzare la conoscenza del se' corporeo, saper controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali in momento di emergenza sanitaria. Le attività previste saranno: -ginnastica leggera - ginnastica posturale - pallavolo - badminton - tennis tavolo - tornei di scacchi - partecipazione ai giochi sportivi studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini/limiti); - Promuovere la partecipazione degli alunni ai campionati studenteschi, integrando il percorso formativo delle ore curricolari disciplinari; - Rilevare attitudini e vocazioni individuali alla pratica sportiva e svolgere un'azione di orientamento; - Consentire l'integrazione di alunni diversamente abili - Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica svolta dagli studenti.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il presente progetto dà un importante contributo alla formazione umana proprio in una dell'età più a rischio, con una concreta opportunità di crescita civile e sociale e con gli evidenti vantaggi trasversali in termini di salute e di opportunità culturali. Si avvale, inoltre della collaborazione dei docenti di altre discipline motivati alle finalità educative del movimento e dello sport. L'attività progettuale, appositamente documentata e monitorata, concorrerà alla valutazione.

● Internazionalizzazione : Progetto EFSET- MIUR/Cambridge PET -B1:Cambridge FCE - B2: Read on! A class library project for schools: Montella - Norristown- students' exchange

L'iniziativa consiste in un corso di preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Gli studenti aderiranno alla proposta in maniera del tutto volontaria e senza alcuna spesa a carico; la preparazione all'esame verrà curata dai docenti di lingua inglese in sede curricolare. Lo svolgimento della prova si terrà presumibilmente nel periodo 2 -31



maggio 2022 presso i laboratori linguistici presenti in ogni sede dell'Istituto. A tutti gli alunni verrà, alla fine, rilasciato un certificato di conoscenza della lingua a seconda della qualità della prestazione che varia dal livello A1 livello B2. Nel caso di impossibilità di tenere le lezioni in presenza a causa della pandemia in corso, le attività potranno essere svolte on-line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare gli esiti degli studenti. - Pianificare azioni mirate a migliorare gli esiti degli studenti nelle competenze chiave. - Progettazione del Curricolo d'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il nostro Istituto si è registrato per lo svolgimento di un'indagine comparativa di carattere nazionale sul livello di competenza della lingua inglese per gli studenti del 3° anno delle Scuole Secondarie di Secondo grado. Caratteristiche e obiettivi dell'indagine sono definiti in un Protocollo d'Intesa tra MIUR e Education First (EF), organizzazione che opera nel campo della formazione linguistica e che ha elaborato l'EFSET (EF-Standard English Test) quale specifico strumento di verifica della padronanza della lingua inglese.

Gli studenti misureranno le conoscenze e competenze in loro possesso, comprenderanno i punti di forza e le debolezze presenti nel proprio bagaglio culturale, acquisiranno gratuitamente una certificazione di conoscenza della lingua inglese. I docenti della disciplina verificheranno la bontà del loro lavoro in relazione alle richieste ministeriali di competenze a livello B1 in possesso degli allievi al termine del biennio .

● Orientamento

- Modulo zero: incontri/lezioni/laboratori con le classi terminali della scuola secondaria di primo grado degli Istituti presenti sul territorio. Discipline coinvolte: Italiano, Latino, Greco, Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, Inglese e Musica. - Manifestazioni volte alla pubblicizzazione dell'Istituto sul territorio: Open-day, Notte nazionale del Liceo Classico, ecc. - Incontri di formazione ed informazione rivolti agli studenti di quarta e quinta, tenuti da esperti, docenti universitari e ricercatori o da professionisti del settore. - Visite ad Atenei. - Incontri con le famiglie. - Corsi di approfondimento disciplinare destinati alla conoscenza delle nozioni



basilari utili per il superamento delle prove di ammissione per le facoltà universitarie (corsi di logica, matematica e scienze). A causa dell'attuale emergenza sanitaria, le attività si svolgeranno in modalità telematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Agevolare il passaggio degli studenti dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado. - Rendere i futuri iscritti consapevoli dell'offerta formativa proposta dalla scuola. - Fornire agli studenti del quarto e quinto anno idonei strumenti di informazione sulle molteplici possibilità formative future. - Orientare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici. - Sviluppare la motivazione e l'autostima degli studenti. - Ridurre il numero degli abbandoni e dei trasferimenti. - Ridurre gli studenti sospesi. - Aumentare le iscrizioni universitarie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	PLC-Sistemi e automazione
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna

Approfondimento

Il progetto si avvale del contributo di docenti ed alunni e verrà costantemente monitorato dal docente referente, il quale avrà il compito di registrare le presenze degli alunni e valutare la partecipazione e l'impegno degli stessi nell'attività del progetto. Il docente terrà un apposito registro nel quale annoterà i dati degli indicatori dell'apposita griglia di valutazione.

● Veicoli a Pedali (VAP) – Scuderia d'Aquino

- Realizzazione di una vettura a pedali. - Selezione del Team di pedalatori. - Prove gara con la



vettura in circuiti scolastici e/o extra scolastici (Bagnoli Irpino/Laceno). - Preparazione/prove di una coreografia per presentare la vettura prima delle gare (come da regolamento per l'attribuzione di punteggi). - Partecipazione al Campionato Europeo V.A.P..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Generali: consolidare il rapporto tra paesi e scuola attraverso una collaborazione tra gli enti locali. - Didattici: permettere agli alunni di realizzare concretamente quanto progettato; comprendere ed apprezzare l'importanza del lavoro di gruppo; conoscere nuove realtà in Italia e in Europa. - Relazionale: favorire la relazione fra studenti di varie classi ed età, l'integrazione e ridurre le cause del fenomeno del bullismo. - Incremento delle iscrizioni all'ITIS; - Riduzione degli abbandoni e dei trasferimenti.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Meccanico
	Multimediale
	PLC-Sistemi e automazione

Approfondimento

L'attività progettuale, appositamente registrata e documentata dal docente referente, concorrerà alla valutazione. L'alunno non potrà superare il 25% di assenze e sarà valutato in base a indicatori appositi cui si rinvia nelle griglie A (prova conclusiva) e B (condotta) in allegato. Qualora lo studente non dovesse raggiungere il livello 3 (discreto) in entrambe le valutazioni, non sarà possibile riconoscere la ricaduta didattica sulla valutazione nelle discipline coinvolte nel progetto.

● OFFICINA DELLE IDEE E DEL FARE

Allo scopo di favorire l'inclusione dei diversamente abili nel contesto scolastico, il presente progetto si propone di accogliere tutte le idee che si possono realizzare sfruttando il potenziale creativo dei docenti di sostegno, degli alunni, dei docenti curricolari e di qualsivoglia persona che favorisca l'inserimento fattivo e l'interazione tra studenti H, studenti classe, scuola e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi ; - Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto , sulle capacità comunicative, relazionali e sull'ascolto attivo: - Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sono coinvolti i docenti di sostegno e docenti curricolari in orario scolastico. Il monte ore previsto è flessibile in rispondenza alle necessità e alle esigenze dei discenti.

Le azioni possibili da realizzare sono molteplici

- Utilizzo dei sensi per una conoscenza meglio articolata del sè e degli altri,
- Utilizzo degli strumenti musicali per creare catarsi conviviale,
- Unione di attività ludico-canore per sviluppare il senso del ritmo corporeo;
- Sviluppo di autonomie personali attraverso attività di economia domestica:
- Attivazione di un probabile orto invernale all'interno della scuola:
- Conoscenza del territorio attraverso l'interazione di attività. enti, istituzioni presenti in loco.

● P: Vertere. Laboratorio di traduzione

Il progetto è aperto agli studenti delle classi del triennio dell'indirizzo classico dell'ISS R. D'Aquino e, possibilmente, agli studenti del triennio degli altri indirizzi liceali che manifestino particolare interesse per le discipline classiche. In tal senso, il laboratorio di traduzione può agevolare l'orientamento in uscita per gli studenti che, pur non provenendo dal Liceo classico, siano interessati a proseguire gli studi umanistici a livello universitario.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Contenere il numero degli studenti con debito formativo nelle discipline d'indirizzo. - Contenere i voti tra 60 e 70 in tutti gli indirizzi, aumentare il numero di eccellenze (voto 91-100 e 100 e lode) negli indirizzi liceali classico e scientifico, allineandosi con i benchmark di riferimento nazionali, regionali e provinciali, discostandosi al massimo del 5%. - Educare i giovani al significato del mondo e della cultura classica, intesa come occasione di crescita personale e di potenziamento delle proprie competenze logiche ed interpretative oltre che delle capacità comunicative e relazionali. - Sviluppare un'etica di responsabilità ed una sana competizione, tale da stimolare gli alunni alla partecipazione a concorsi e certamina, al confronto con se stessi e con altre realtà scolastiche e culturali, alla crescita attraverso lo scambio. - Promuovere l'esperienza



laboratoriale come occasione per valorizzare e sviluppare le capacità logiche ed espressive degli alunni, la conoscenza di sé e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ambiente ed agricoltura 4.0

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

o

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

e

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratorio innovativo multifunzionale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti del plesso di Bagnoli Irpino, che frequentano l'Istituto Tecnico ad indirizzo "Meccanica e Meccatronica". Attraverso le attività, che si realizzeranno in questo ambiente innovativo, si intende favorire il potenziamento delle competenze chiave e l'apprendimento collaborativo nonché lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

Titolo attività: laboratorio innovativo multifunzionale STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il progetto STEM con la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei si sosterrà l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) I destinatari sono gli studenti dell'I.T.T. di Montella e Bagnoli Irpino. Attraverso le attività, che si realizzeranno in questo ambiente innovativo, si intende favorire il potenziamento delle competenze chiave e l'apprendimento collaborativo nonché lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Studenti del 21° secolo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli studenti dell'Istituto. L'attività è finalizzata all'acquisizione delle competenze digitali indispensabili per i cittadini del 21° secolo, consistenti non solo nell'utilizzo competente delle nuove tecnologie ma anche nella corretta decodifica dei messaggi multimediali e nell'uso responsabile dei nuovi media e dei social network. Tale attività è funzionale, pertanto, anche alla prevenzione delle numerose "patologie" o distorsioni prodotte dal cattivo uso delle tecnologie quali il cyberbullismo, la dipendenza da internet ("Hikikomori"), la ludopatia telematica e la dipendenza dai videogiochi, la diffusione di cattive abitudini alimentari (anoressia e bulimia) e l'istigazione al suicidio propagata su numerosi siti internet.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La didattica digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta prevalentemente ai docenti ed è finalizzata al potenziamento delle competenze digitali per favorire una didattica innovativa attraverso l'utilizzo efficace dei nuovi strumenti tecnologici. Si intende promuovere e sviluppare una giusta "postura mentale" nei docenti al fine di renderli padroni anche dei processi valutativi connessi agli elaborati digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IISS RINALDO D'AQUINO - AVPS02101T

LICEO CLASSICO "RINALDO D'AQUINO" - AVPS02102V

ITT- ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - AVRI021013

ISTITUTO TECNICO "RINALDO D'AQUINO" - AVTF02101X

RINALDO D'AQUINO - AVTF021519

Criteri di valutazione comuni

La valutazione disciplinare terrà conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- capacità critica.

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti faranno riferimento anche ai seguenti parametri: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo. La valutazione, in particolare quella sommativa, si avvarrà di griglie, appositamente predisposte dai Dipartimenti e comuni a tutti gli insegnanti di una disciplina.

I docenti terranno conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe, del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità di Apprendimento, del livello conseguito in rapporto alle competenze europee.

Vista l'attuale emergenza sanitaria, l'Istituto, come previsto dalla normativa vigente, si è dotato di rubriche di valutazione delle attività di Didattica a distanza e Didattica digitale integrata, elaborate in



maniera collegiale sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti e degli indicatori/descrittori riportati nel Regolamento DAD e DDI, titolo 5 artt. 1- 4. Gli indicatori, di cui si terrà conto nella valutazione, sono i seguenti:

- frequenza e partecipazione;
- padronanza dei contenuti, comprensione e rielaborazione;
- puntualità nel rispetto delle scadenze;
- uso della piattaforma G-suite e rispetto dei Regolamenti DAD e DDI.

Tali strumenti di valutazione non sostituiscono le griglie in uso per ogni disciplina, ma sono ad esse complementari e mirano ad integrare, in fase di valutazione intermedia e finale, la dimensione formativa e sommativa della valutazione stessa, che deve essere costante e garantire trasparenza e tempestività.

A scopo esemplificativo si allegano le schede di valutazione della I prova e del Colloquio degli esami di Stato.

Allegato:

Griglia I Prova e Colloquio.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica sarà autonoma e terrà conto dei seguenti indicatori:

- saper adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Essere in grado di partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Saper assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; saper mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Essere in grado di aver un pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; saper rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.



Allegato:

GRIGLIA FINALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'I.I.S.S. "Rinaldo d'Aquino" in sede di Collegio dei Docenti si è dotato di una griglia per l'attribuzione del voto di condotta che considera, tra i diversi indicatori, il rispetto dei luoghi e della Istituzione, del Regolamento d'Istituto, frequenza e puntualità e, inoltre, la partecipazione alle attività del PCTO e della DDI/DAD.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO SCRUTINIO TRIMESTRE 21 22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno dalle prove scritte, pratiche e orali e, in generale, dalla rilevazione del comportamento scolastico dell'alunno.

Per determinare la valutazione finale si terrà conto dei seguenti parametri:

1. Giudizio complessivo sullo studente in relazione al suo percorso formativo, ai suoi interessi, alla partecipazione al dialogo educativo, all'impegno profuso per superare le difficoltà, all'assiduità alle lezioni, alle sue possibilità di studio autonomo e maturo;
 2. Numero e gravità delle insufficienze riportate;
 3. Miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
 4. Partecipazione ai corsi di recupero e risultati conseguiti.
- Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina e in condotta.
 - Nei confronti degli studenti che presentino nello scrutinio finale voti non sufficienti, il Consiglio di



Classe procede ad una valutazione che tenga conto della possibilità, per l'alunno, di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nei tempi e con le modalità stabilite, nonché della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Nelle proprie valutazioni il Consiglio di Classe farà riferimento ai seguenti criteri:

- CON UN NUMERO DI DISCIPLINE GRAVEMENTE INSUFFICIENTI PARI AD UN TERZO DELLE STESSE L'ALUNNO NON È AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.
- IN PRESENZA DI INSUFFICIENZE NON GRAVI (VOTO 4 O 5), IL NUMERO DELLE DISCIPLINE DA CONSIDERARE AI FINI DELLA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SARÀ AUMENTATO DI UNA UNITÀ. IN OGNI CASO, IN PRESENZA DI QUATTRO DISCIPLINE GRAVEMENTE INSUFFICIENTI E/O INSUFFICIENTI L'ALUNNO NON È AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

I C.d.C. possono comunque stabilire, per casi particolari e motivati, deroghe al suddetto limite.

Come stabilito dalla vigente normativa, a prescindere dai voti conseguiti nelle singole discipline, non sarà ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito un voto in condotta inferiore alla sufficienza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I seguenti criteri per l'ammissione agli Esami di Stato sono stabiliti dal d.lgs n. 62/2017:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto);
- aver conseguito la sufficienza in condotta.

L'ammissione con insufficienza in una disciplina o un gruppo di discipline che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame.

Come previsto dall'art. 13, comma 2 del d. lgs. n 62/2017 attuativo della L. 107/15 e confermato dalla nota MIUR n. 2197 del 25 novembre 2019, per accedere agli esami di Stato, sono obbligatori i seguenti criteri in aggiunte ai precedenti:

- completamento delle ore di PCTO (Percorso Competenze Trasversali Orientamento) previste dal Piano di studi;
- partecipazione alle prove INVALSI del V anno (2021).



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è stato introdotto per valutare l'andamento della carriera scolastica di ogni singolo studente. Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare la votazione finale dell'esame di Stato. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un punteggio massimo di 40 punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: 12 punti per il III anno, 13 per il IV e 15 per il V.

Inoltre, nell'Allegato A al d. lgs., la prima tabella (Attribuzione del credito) definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determina il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza.

Contribuiscono al credito scolastico i Progetti, le attività e i corsi extracurricolari proposti dall'Istituto; per ciascuno di essi sono state indicate le discipline coinvolte.

Ogni alunno che parteciperà alle iniziative sopraelencate verrà valutato dai docenti referenti. Solo in caso di valutazione "discreto" o superiore, il referente del progetto/corso comunicherà ai coordinatori di classe i nominativi degli alunni valutati positivamente e le discipline coinvolte per le quali è prevista la ricaduta didattica. Il Consiglio di Classe prenderà atto della comunicazione e valuterà gli alunni, in sede di scrutinio finale, considerando anche questo ulteriore contributo. Si allegano Tabella Attribuzione del credito e Griglie di monitoraggio e valutazione dei progetti.

Allegato:

Allegato A e griglie progetti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituzione scolastica è molto attenta all'inclusione, che è parte integrante di ogni attività o progetto incardinato nel PTOF. Infatti, in coerenza con le priorità definite nella Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 e con il secondo comma dell'articolo 3 della Costituzione italiana, la scuola si propone di garantire a tutti il successo formativo, facendo in modo che nessuno resti indietro o non possa completare il proprio percorso scolastico. L'Istituzione scolastica è attenta ad una continua autovalutazione, ripensamento e monitoraggio dei risultati. La stessa valutazione degli studenti è funzionale a diagnosticare i risultati e a fornire il sostegno adeguato agli stili, ai tempi e alle modalità di apprendimento di ogni studente, nell'ottica della personalizzazione dell'offerta formativa.

Per tali finalità la scuola realizza attività di recupero in itinere, attività di sportello e corsi extracurricolari in orario pomeridiano, progettando moduli personalizzati (di solito per classi parallele). Solo nel periodo estivo i moduli per il recupero delle competenze si rivolgono a gruppi di livello per classi aperte. Sono inoltre previste attività sistematiche di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, che coinvolgono docenti e famiglie. La scuola propone anche attività di valorizzazione dei risultati degli studenti con particolari attitudini disciplinari, partecipando sia a gare e/o competizioni interne alla scuola o a gare e/o competizioni esterne alla scuola.

La scuola è molto attenta anche all'inclusione degli studenti con BES. Risponde in modo funzionale e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni, sia per quanto concerne le difficoltà di apprendimento, sia per lo sviluppo di abilità e competenze, sia per i disturbi di comportamento. Obiettivo principale è quello di rendere quanto più autonomo possibile il discente. Sotto il profilo organizzativo la scuola si è dotata di due specifiche figure: una per la



disabilità e una per tutte le altre forme di BES. Tali figure si occupano del monitoraggio, del controllo e del coordinamento di tutte le funzioni e delle esigenze che sorgono nelle aree specifiche assegnate.

La scuola propone strategie di supporto per gli alunni stranieri, prevedendo percorsi specifici per la formazione e lo sviluppo della lingua italiana e delle competenze disciplinari. Concrete ed efficaci sono le sinergie con le strutture distrettuali dell'Azienda Sanitaria Locale e con il Consorzio dei servizi sociali. Sono stati avviati rapporti di collaborazione anche con alcune attività commerciali, associazioni, enti per l'attuazione di "Progetti di vita". La scuola, attraverso le sue figure apicali e operative, pone in essere azioni informative e di supporto alle famiglie degli alunni con BES, al fine di garantire una più efficace e serena formazione/educazione dei

discenti. Tuttavia, il contesto economico dell'area garantisce in parte la possibilità di fare un'esperienza variegata a livello socio-aziendale dei discenti.

Per ciò che concerne gli alunni diversamente abili, la presenza dell'insegnante di sostegno garantisce un percorso didattico-disciplinare concreto e al passo con quanto programmato. Per gli alunni con maggiori difficoltà è prevista la presenza anche di personale specializzato, mentre per gli alunni con minori difficoltà, sia che seguano PEI differenziati sia che seguano programmazioni per obiettivi minimi, diventa di fondamentale importanza il ruolo dell'insegnante di sostegno sia come supporto allo studio che come indirizzo e concertazione coi docenti curricolari. Per quanto concerne invece gli altri alunni BES, la redazione del PDP, con la definizione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, è la premessa necessaria per garantire una formazione serena, efficace e concreta. Le azioni di intervento a favore degli alunni con BES per i quali è stato redatto un PDP, si completano con un supplementare monitoraggio didattico-disciplinare che è compiuto 3 volte all'anno, al fine di valutare la reale efficacia delle strategie e delle azioni definite nei PDP.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso la partecipazione a progetti, ad attività e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES. Ha elaborato il PAI, condividendolo e monitorandolo con incontri con le famiglie. La scuola, in genere, demanda ai docenti di sostegno la realizzazione di attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. I docenti di sostegno collaborano con gli insegnanti curricolari, in particolare con i coordinatori di classe, nella formulazione dei PEI. Viene svolto in modo regolare il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI, grazie ad incontri periodici che coinvolgono i genitori degli studenti con disabilità, docenti di sostegno, coordinatori di classe, operatori socio-sanitari. È stato individuato un referente BES che coordina le rilevazioni dei PDP. La scuola in genere realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, che al momento sono presenze esigue e limitate a pochi casi. Queste attività, in ogni caso, favoriscono l'inclusione degli studenti stranieri. Tra gli interventi, si cerca di realizzare percorsi didattici finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze chiave in italiano. Si sta rafforzando la sinergia con l'Azienda Sanitaria Locale, con il Consorzio dei servizi sociali. I gruppi di studenti con maggiore difficoltà di apprendimento sono in genere quelli che provengono da un contesto socioeconomico meno favorevole, e che quindi rivelano competenze di base meno solide. La scuola realizza attività di recupero in itinere, sportelli didattici e corsi extracurricolari in orario pomeridiano, progettando moduli personalizzati (di solito per classi parallele). Solo nel periodo estivo i moduli per il recupero delle competenze si rivolgono a gruppi di livello per classi aperte. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, che coinvolgono docenti e famiglie. Nell'a.s. 2021/2022 il numero di corsi di recupero attivati dalla scuola è risultato superiore ai riferimenti medi della prov. di Avellino, a quelli della Campania ma anche a quelli nazionali. A seconda delle classi e degli indirizzi, tali interventi sono risultati variamente efficaci. La scuola favorisce, altresì, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, partecipando sia a gare e/o competizioni interne alla scuola o a gare e/o competizioni esterne alla scuola. Inoltre, il Liceo classico sperimenta il Liceo d'alta formazione in collaborazione con il Consorzio Universitario di Avellino. Gli studenti sono coinvolti nella partecipazione a progetti, che si svolgono in orario curricolare. Si sperimentano attività di potenziamento per gruppi di livello nelle classi e per classi aperte. Tali interventi si sono rivelati generalmente efficaci.

Punti di debolezza:

La scuola dovrebbe individuare docenti/studenti tutor, che sostengano gli studenti in difficoltà. Dovrebbero essere promosse le attività di potenziamento e di recupero delle competenze trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità...).

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso la partecipazione a progetti, ad attività e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES. Ha elaborato il PAI, condividendolo e monitorandolo con incontri con le famiglie. La scuola, in genere, demanda ai docenti di sostegno la realizzazione di attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. I docenti di sostegno collaborano con gli insegnanti curricolari, in particolare con i coordinatori di classe, nella formulazione dei PEI. Viene svolto in modo regolare il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI, grazie ad incontri periodici che coinvolgono i genitori degli studenti con disabilità, docenti di sostegno, coordinatori di classe, operatori socio-sanitari. È stato individuato un referente BES che coordina le rilevazioni dei PDP. La scuola in genere realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, che al momento sono presenze esigue e limitate a pochi casi. Queste attività, in ogni caso, favoriscono l'inclusione degli studenti stranieri. Tra gli interventi, si cerca di realizzare percorsi didattici finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze chiave in italiano. Si sta rafforzando la sinergia con l'Azienda Sanitaria Locale, con il Consorzio dei servizi sociali. I gruppi di studenti con maggiore difficoltà di apprendimento sono in genere quelli che provengono da un contesto socioeconomico meno favorevole, e che quindi rivelano competenze di base meno solide. La scuola realizza attività di recupero in itinere, sportelli didattici e corsi extracurricolari in orario pomeridiano, progettando moduli personalizzati (di solito per classi parallele). Solo nel periodo estivo i moduli per il recupero delle competenze si rivolgono a gruppi di livello per classi aperte. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, che coinvolgono docenti e famiglie. Nell'a.s. 2021/2022 il numero di corsi di recupero attivati dalla scuola è risultato superiore ai riferimenti medi della prov. di Avellino, a quelli della Campania ma anche a quelli nazionali. A seconda delle classi e degli indirizzi, tali interventi sono risultati variamente efficaci. La scuola favorisce, altresì, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, partecipando sia a gare e/o competizioni interne alla scuola o a gare e/o competizioni esterne alla scuola. Inoltre, il Liceo classico sperimenta il Liceo d'alta formazione in collaborazione con il Consorzio Universitario di Avellino. Gli studenti sono coinvolti nella partecipazione a progetti, che si svolgono in orario curricolare. Si sperimentano attività di potenziamento per gruppi di livello nelle classi e per classi aperte. Tali interventi si sono rivelati generalmente efficaci.

Punti di debolezza:

La scuola dovrebbe individuare docenti/studenti tutor, che sostengano gli studenti in difficoltà. Dovrebbero essere promosse le attività di potenziamento e di recupero delle competenze trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità...).



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Coordinatori di Classe delle classi con alunni BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Monitoraggio e osservazione iniziale dell'alunno - Ricerca informazioni del progresso scolastico e colloquio informativo con la famiglia - Confronti e valutazioni tra docenti curricolari e docente di sostegno sia durante le attività che in occasioni formali come il Consiglio di Classe - Formalizzazione del PEI durante il Consiglio di Classe con proposta di Programmazione Differenziata o per Obiettivi Minimi riconducibili a quelli ministeriali - Coinvolgimento della famiglia riguardo alla proposta di programmazione da applicare - Incontro GLHO Scuola/Famiglia/Unità multidisciplinare per un confronto, eventuali modifiche e sottoscrizione finale del PEI - Possibilità di revisione del PEI in itinere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico - Docenti del Consiglio di Classe - Famiglia - Unità Multidisciplinare - Altre associazioni o figure professionali eventualmente coinvolte.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola ritiene fondamentale il coinvolgimento della famiglia ai fini di una efficace e concreta azione didattico-educativa per garantire continuità del percorso formativo all'allievo; ben predisposta al dialogo per gestire e risolvere eventuali bisogni e criticità. L'IISS d'Aquino ha elaborato nell'anno scolastico 2019/2020 il Protocollo di Accoglienza, un documento operativo che si propone come una guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori, funzionale all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con BES. Tale protocollo viene elaborato dal Gruppo H, composto dai docenti specializzati e/o con incarico sul sostegno, sottoposto all'attenzione del GLI, deliberato dal Collegio dei Docenti ed annesso al PTOF come parte integrante del PAI. Il Protocollo è presente sul sito dell'Istituto e all'atto dell'iscrizione ne viene indicata la presenza a tutti i genitori di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il Protocollo di Accoglienza contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istruzione scolastica; traccia le possibili fasi dell'accoglienza; indica le attività di facilitazione per l'apprendimento. Tale documento delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni);
- comunicativo e relazionali (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
- educativo-didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica);
- sociale (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio).

Esso costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate e si propone di:

- consentire il pieno diritto all'istruzione di tale tipologia di studenti garantendone l'integrazione e l'inclusione;
- definire pratiche condivise di "alleanza educativa" tra tutto il personale all'interno del nostro istituto per favorire una responsabilità condivisa e collettiva per avere una vera inclusione scolastica;
- facilitare l'ingresso a scuola e sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi;
- accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione, di confronto e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali (Comune, Provincia,



Cooperative, Associazioni, Enti di formazione). Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Le finalità di tale protocollo sono le seguenti: • consentire il pieno diritto all'istruzione e formazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali garantendone l'inclusione; • facilitare l'ingresso a scuola degli allievi con BES, supportarli nella fase di adattamento al nuovo ambiente e sostenere la socializzazione nel nuovo ambiente scolastico, favorendo un clima di accoglienza; • informare adeguatamente il personale coinvolto; • incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi, durante il percorso di istruzione e di formazione. Per Accoglienza non si intende solo un momento iniziale in cui la scuola si attiva in conseguenza dell'arrivo di alunni con B.E.S., ma si intende un atteggiamento che si traduce in azioni e attenzioni costanti; pertanto il Protocollo di Accoglienza costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri istituzionali programmati e informali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Assistenza e supporto ad attività scolastiche ed extrascol.
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale a supporto didattico	Supporto alunni H gravi



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES viene effettuata tenendo conto di quanto stabilito all'interno delle Programmazioni PEI (differenziato o per obiettivi minimi) e i PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha continui rapporti con gli Istituti Comprensivi limitrofi al fine di garantire una concreta continuità in ingresso; allo stesso tempo offre soluzioni, opportunità finalizzate all'orientamento in uscita sia sul piano formativo che lavorativo attraverso i "progetti di vita".

Approfondimento



La scuola pone in essere strategie e azioni didattiche personalizzate in relazione alle necessità degli alunni con BES, valorizzando le potenzialità di ciascuno con l'obiettivo di creare opportunità di sviluppo sia sul piano formativo che lavorativo.

Per gli alunni diversamente abili con complesse e rilevanti difficoltà, sono previsti specifici percorsi didattico-formativi (formalizzati in un PEI differenziato), caratterizzati dalla presenza di personale specializzato che opera in sinergia col docente di sostegno e con i docenti curricolari. Il percorso è finalizzato soprattutto allo sviluppo dell'autonomia e alla crescita personale e sociale del discente.

Gli alunni diversamente abili con difficoltà di minore entità, che seguono ugualmente un PEI differenziato, hanno la possibilità di accedere a percorsi personalizzati basati su "progetti di vita", al fine di consentire loro un'esperienza di tipo lavorativo in un ambiente protetto e di favorire l'inserimento nella dimensione sociale. Scopo fondamentale è quello di formare l'alunno anche attraverso le attività pratiche, in modo da offrire delle possibilità concrete per il proprio futuro, attraverso lo sviluppo dell'autonomia, delle abilità di base, della consapevolezza di sé. In tale prospettiva, l'Istituto ha avviato la costituzione di una rete con le attività commerciali ed altri partner territoriali per rendere sempre più concreta l'attuazione di queste esperienze. La scuola prevede di instaurare un "Premio di Solidarietà" che sarà riconosciuto ad ogni azienda, od altro operatore, che abbia contribuito all'attuazione dei "progetti di vita", secondo il principio di sussidiarietà orizzontale.

Gli alunni diversamente abili, che seguono un PEI per obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali, sono accompagnati all'acquisizione del diploma finale (quinto anno) attraverso un percorso inclusivo, professionalizzante e concreto. È prevista la possibilità di svolgere anche l'esperienza dell'alternanza scuola lavoro, in modo da garantire una più ampia e completa formazione, spendibile, successivamente, nel mondo del lavoro o in altri percorsi futuri.

Per gli alunni, le cui difficoltà rientrano nelle altre categorie di BES (quali ad esempio: disturbi specifici di apprendimento, ADHD, altre difficoltà psico-fisiche, difficoltà socio-economico-culturali, ecc.) è prevista la redazione del PDP che costituisce la premessa fondamentale per consentire loro di affrontare le attività scolastiche in modo efficace e sereno. In tale ottica, le conoscenze e le competenze previste dalle programmazioni potranno essere acquisite in modo più concreto, mentre la possibilità di svolgere percorsi di alternanza scuola lavoro consentirà di acquisire quelle abilità pratiche utili per affrontare meglio le future opportunità.

Infine, vista l'emergenza sanitaria da Covid-19, la DDI sarà attuata qualora le disposizioni normative e le condizioni sanitarie non consentiranno la didattica in presenza.

STRATEGIE E INTERVENTI DELLA DDI:



Strategie didattiche in generale	Rimodulazioni delle strategie didattiche e degli obiettivi previsti per le varie discipline nel presente documento, tenendo conto delle difficoltà riscontrate dagli alunni, degli strumenti tecnologici a loro disposizione, della capacità di utilizzo (sia da parte dell'alunno che delle figure intermedie).
<ul style="list-style-type: none">• Alunno con obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none">• Connessione sincrona in remoto col resto della classe• Connessione sincrona in remoto col docente di sostegno per ripasso, delucidazioni, chiarimenti (durante l'orario di lezione o in altri momenti della giornata)• Altro.....
<ul style="list-style-type: none">• Alunno con obiettivi differenziati autonomo	<ul style="list-style-type: none">• Connessione sincrona in remoto col resto della classe• Connessione sincrona in remoto col docente di sostegno• Altro.....
<ul style="list-style-type: none">• Alunni con obiettivi differenziati non autonomo	<ul style="list-style-type: none">• Connessione sincrona in remoto col resto della classe• Connessione sincrona in remoto col docente di sostegno• Altro.....
Tecnologie utilizzate	PC, Tablet, Smartphone
Strumenti digitali e modalità di interazione	Registro elettronico, piattaforme e-Learning, e-mail, social network, chiamata vocale, videolezione sincrona e asincrona, audiolezione sincrona o asincrona.
Materiali di studio	File video (online o inviati), documenti multimediali, pagine web, esercizi, mappe concettuali, appunti, libri di testo (con e senza parte digitale).



<p>Piattaforme e canali di comunicazione</p>	<p>Indirizzi e-mail, Argo, G-Suite, Whatsapp, contatti telefonici, altre forme di comunicazione concordate con la famiglia.</p>
---	---

Allegato:

PROCOLLO-DI-ACCOGLIENZA-DAQUINO-MONTELLA.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

1. PREMESSA

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Rinaldo d'Aquino di Montella" ha predisposto il presente *Piano per la Didattica Digitale Integrata* a.s. 2020-2021, in conformità al D.M. 39 del 26/06/2020 e alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata* di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020.

Il *Piano* è stato redatto con lo scopo di affrontare efficacemente situazioni di emergenza dovute a sospensione delle attività scolastiche, garantire lo svolgimento delle lezioni in caso di modalità mista, nonché integrare, in maniera complementare, la tradizionale esperienza di scuola in presenza attraverso una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento.

Tale documento, pertanto, definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, individuando i criteri, le strategie e gli strumenti finalizzati ad una riprogettazione dell'attività didattica, che tenga in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, specialmente degli allievi in condizioni di fragilità.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente *Piano per la Didattica Digitale Integrata* fa riferimento alle fonti normative e ai regolamenti che seguono e verrà aggiornato sulla base delle eventuali nuove disposizioni che saranno emanate.

1. Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 art. 1 comma 2 lett. p;

Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388 " *Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*

3. Decreto legge 8 aprile 2020 n. 22, convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020 n. 41;

Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39 - " *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata: Allegato A*

Piano scuola: " *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Analisi del fabbisogno



L'Istituto, già durante l'a.s. 2019/2020, ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività da parte delle famiglie e della scuola stessa, finalizzata ad assicurare lo svolgimento delle attività didattiche in modalità mista - in presenza e da remoto - per le classi interessate, nonché fronteggiare eventuali sospensioni delle lezioni in presenza con conseguente ricorso alla didattica a distanza.

Dalla verifica del fabbisogno è emersa la necessità di incrementare la strumentazione tecnologica della scuola, che si è dotata di un congruo numero di pc per svolgere la DDI in modalità mista, e potenziare la connettività, anche mediante l'uso di *sim* e modem portatili.

Per quanto concerne il fabbisogno degli alunni e delle loro famiglie, il DL "*Cura Italia*" e le successive disposizioni del Ministero dell'Istruzione danno la possibilità alle scuole di concedere agli alunni dotazioni informatiche in comodato d'uso gratuito al fine di consentire a tutti una fruizione efficace della didattica digitale integrata; pertanto, alle famiglie degli allievi è stata offerta la possibilità di presentare richiesta di dispositivi informatici (Circolare n. prot. 0001907 del 03/04/2020). Le richieste sono state evase compatibilmente con le dotazioni disponibili e sulla base dei seguenti criteri:

1. reddito ISEE;
2. composizione del nucleo familiare;
3. segnalazioni da parte dei coordinatori di classe, dando la precedenza agli alunni delle classi V e a chi potesse garantire la connessione ad internet.

In via residuale, la possibilità di richiedere un dispositivo informatico in comodato d'uso è estesa anche alle famiglie degli allievi che, pur non soddisfacendo i requisiti individuati, presentino la richiesta.

Obiettivi da perseguire

Le *Linee guida* affidano al Collegio dei docenti il compito di individuare "criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica". I Dipartimenti disciplinari hanno quindi effettuato una revisione dei curricoli, stabilendo di privilegiare, qualora si renda necessario rimodulare la progettazione didattica, i contenuti essenziali e imprescindibili delle discipline e i nodi interdisciplinari, garantendone comunque la coerenza rispetto agli obiettivi educativi e didattici da perseguire e valorizzando, inoltre, gli elementi di valutazione ricavati dai contesti di apprendimento non formali e informali.



Gli strumenti della DDI

Per assicurare l'unitarietà dell'azione didattica e semplificare la fruizione delle lezioni e dei materiali di studio, l'Istituto si è dotato della piattaforma *G-suite for Education*, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati e garanzia della *privacy*, anche con lo scopo di prevenire fenomeni di cyberbullismo (Regolamento UE **2016/679**; Provvedimento del 26/03/2020, "Didattica a distanza: prime indicazioni" e successiva nota del 03/09/2020, "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali"). La piattaforma, attraverso l'utilizzo di diversi applicativi, offre la possibilità di:

- assegnare agevolmente indirizzi email istituzionali a studenti e docenti, favorendo quindi i processi di comunicazione interna ed esterna;
- creare gruppi di lavoro;
- creare classi virtuali;
- archiviare e condividere documenti;
- impostare attività su calendari condivisi;
- creare videoconferenze;
- realizzare e svolgere verifiche.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il Registro elettronico Argo, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

Didattica digitale integrata in modalità mista e a distanza

- Per le classi del secondo biennio e del V anno della sede centrale, che, divise in due gruppi, frequentano le lezioni in **modalità mista** - in presenza e da remoto -, i docenti programmano le attività tenendo conto delle due diverse modalità di svolgimento delle lezioni, utilizzando le metodologie e gli strumenti più opportuni. Pertanto, le lezioni si svolgono in modalità sincrona per entrambi i gruppi: un gruppo di alunni segue le lezioni da remoto, su *Google Meet*, l'altro in presenza, alternandosi ogni due giorni.
- In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza e ricorso alla **didattica a distanza** per tutte le classi o solo per quelle in isolamento, le attività e gli argomenti delle lezioni vengono regolarmente annotati sul Registro Elettronico Argo. Le lezioni svolte a distanza, infatti, rientrano



nelle attività didattiche ordinarie, al pari delle lezioni in presenza. Nel corso delle video-lezioni le presenze degli allievi vengono registrate su Argo: per ogni alunno presente il docente spunta la casella "Fuoriclasse". In caso di mancata partecipazione alla lezione a distanza, i docenti riportano l'assenza, che dovrà essere regolarmente giustificata. Analogamente alle attività svolte in presenza, gli argomenti di studio trattati in modalità di didattica a distanza, le conoscenze e le competenze acquisite sono oggetto di valutazione.

- Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in **condizioni di fragilità** comprovate e riconosciute, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19, gli alunni potranno frequentare le lezioni da remoto, previa richiesta documentata dei genitori.

Orario delle lezioni

Per le classi per cui è prevista la didattica digitale integrata in modalità mista, le ore di lezione subiscono una riduzione di 10 minuti per gli alunni che seguono da remoto. Nel caso in cui venga disposta la temporanea sospensione delle lezioni in presenza, le ore da svolgere a distanza non superano la durata di 50 minuti, intervallati da 10 minuti di pausa. Qualora, per il perdurare dell'emergenza sanitaria e il conseguente ricorso alla didattica a distanza per un periodo di tempo prolungato, si ritenesse opportuno modificare l'orario e la scansione temporale della didattica, saranno comunque assicurate, come prescritto dalle *Linee guida*, almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

In caso di didattica a distanza, nei giorni in cui l'orario prevede la sesta ora, una o due ore potranno essere dedicate ad attività asincrone, la cui organizzazione è demandata ai Consigli di classe. L'orario delle attività sincrone e la scansione temporale della didattica potranno comunque subire una rimodulazione, nel corso dell'anno, in base agli indirizzi di studio e alle necessità degli alunni, nonché in conformità con eventuali nuove indicazioni ministeriali.

5. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità, l'adeguatezza delle attività sincrone e asincrone progettate, nonché l'inclusività delle proposte didattiche, con particolare attenzione agli alunni in condizione di fragilità e con bisogni educativi speciali. Pertanto, i consigli di classe aggiornano e adeguano i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati alla luce delle diverse modalità di realizzazione delle attività didattiche, nel rispetto dei bisogni e delle specificità degli allievi.



I docenti per le attività di sostegno concorrono, in collaborazione con i colleghi del consiglio di classe, allo sviluppo delle unità di apprendimento, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni con BES, sia in presenza che da remoto, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con difficoltà in accordo con quanto stabilito nel PEI.

6. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto ha elaborato un *Regolamento DAD e DDI*, contenente specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali. In particolare, si ricorda che:

- Google Suite ha scopo esclusivamente didattico e il link di accesso è strettamente riservato all'insegnante della classe e all'Istituto. È indispensabile, pertanto, custodire con cura la password con cui si accede alle piattaforme utilizzate.
- Le attività vanno annotate quotidianamente sul registro elettronico, che continua a essere il mezzo di comunicazione con le famiglie.
- Nel rispetto dei docenti e degli studenti, occorre adottare un abbigliamento consono, giacché anche le lezioni a distanza costituiscono un momento di incontro formale e ufficiale con la comunità scolastica. A tale scopo, è opportuno, inoltre, evitare interferenze di soggetti terzi.
- Tutti i partecipanti devono mostrarsi visivamente in modo da consentire una effettiva e concreta interazione. Solo in via eccezionale, per garantire una migliore connessione di rete, previo consenso del docente, è possibile disattivare la videocamera e/o il microfono, mantenendo comunque il contatto con la classe.
- Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy 2016/679, è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza e alla lezione online. Si dovranno attivare, di default, i soli servizi strettamente necessari alla formazione, configurandoli in modo da minimizzare i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione dei servizi, sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti (evitando, ad esempio, il ricorso a dati sulla geolocalizzazione, ovvero a sistemi di social login che, coinvolgendo soggetti terzi, comportano maggiori rischi e responsabilità).
- Verranno utilizzati solo i dati personali dei docenti funzionali allo svolgimento della didattica a distanza, senza effettuare indagini nella sfera privata o interferire con la libertà di insegnamento.
- Le famiglie avranno cura di informarsi della DDI, sia totale che integrata, e di sostenere, per quanto possibile, le attività didattiche attraverso un controllo costante della partecipazione responsabile dei propri figli a tutte le iniziative proposte dalla scuola. Le relative notizie saranno reperibili sul sito web dell'Istituto e/o sulla Bachecca ARGO.



In coerenza con le indicazioni delle *Linee guida*, i Dipartimenti hanno integrato il *Regolamento*, elaborando le sanzioni relative alle eventuali infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata.

Titolo Articolo	Norma	Sanzione
Titolo 2 Art.1	Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede alla piattaforma Argo o alla piattaforma G-Suite e non divulgarla per alcun motivo.	Sospensione da 1 a 3 giorni.
	Essere presenti con puntualità, accedere con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici.	Dopo una infrazione si effettua un richiamo verbale, se il comportamento è reiterato dopo 2 richiami si riporta annotazioni nel registro di classe.
Titolo 2 Art.3	Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe.	Dopo una infrazione si effettua un richiamo verbale, se il comportamento è reiterato dopo 2 richiami si registra annotazioni nel registro di classe.
	Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni.	Dopo una infrazione si effettua un richiamo verbale, se il comportamento è reiterato dopo 2 richiami si registra annotazioni nel registro di classe.
	Evitare interferenze con soggetti terzi senza distrazioni di alcun genere.	Dopo una infrazione si effettua un richiamo verbale, se il comportamento è reiterato dopo 2 richiami si registra annotazioni nel registro di classe.
Titolo 2 Art.4	Durante le lezioni deve essere accesa la telecamera, vanno evitate inquadrature diverse dal volto, il docente può disattivare telecamera e microfono, ma non l'allievo che può farlo solo se autorizzato dal docente.	Dopo una infrazione si effettua un richiamo verbale, se il comportamento è reiterato dopo 2 richiami si registra annotazioni nel registro di classe.
Titolo 2 Art.5	Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe.	Sospensione da 1 giorno a 3 giorni a seconda della gravità dell'infrazione.
	Non registrare né divulgare la lezione "live" al di fuori del gruppo-classe.	Sospensione da 1 giorno a 3 giorni a seconda della gravità dell'infrazione.
	Durante le lezioni sincrone è vietato consumare cibo e bevande.	Dopo una infrazione si effettua un richiamo verbale, se il comportamento è reiterato dopo



		2 richiami si registra annotazioni nel registro di classe.
Titolo 2 Artt.1-6	Uso improprio della piattaforma G-suite (pubblicazione di contenuti inadeguati o violazione della netiquette).	Sospensione da 1 giorno a 3 giorni a seconda della gravità dell'infrazione.

Considerando, inoltre, le peculiarità del contesto e della modalità didattica, l'Istituto ha effettuato una opportuna revisione e integrazione del *Patto educativo di corresponsabilità*, che vede la scuola e le famiglie egualmente impegnate a garantire l'espletamento della didattica digitale integrata.

7. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA IN DDI

Secondo le *Linee guida*, "la lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza". Pertanto, fermo restando che i consigli di classe e i singoli docenti hanno il compito di individuare le strategie didattiche ritenute più idonee, saranno privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, puntando alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

L'individuazione degli opportuni strumenti di verifica degli apprendimenti è demandata ai consigli di classe e ai singoli docenti, che hanno il compito di costruire e proporre agli alunni tipologie di verifica inerenti alle metodologie utilizzate, alle esigenze correlate alle discipline o a particolari bisogni degli allievi.

8. VALUTAZIONE

Nel rispetto della normativa vigente sulla valutazione (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), viste la nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020 e successiva nota 279/2020; la legge del 24/04/2020, n. 27, art. 87 comma 3; l'ordinanza ministeriale del 16 maggio 2020 n. 11, art. 4, commi 1, 2, 3 e 4, l'Istituto si è dotato di rubriche di valutazione delle attività di *Didattica a distanza* e *Didattica digitale integrata*, elaborate in maniera collegiale sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti e degli indicatori/descrittori riportati nel Regolamento DAD e DDI, titolo 5 artt. 1- 4.

Le rubriche prodotte tengono conto delle peculiarità delle attività didattiche svolte a distanza e in modalità integrata, che richiedono una valorizzazione dell'aspetto formativo della valutazione. Nel contesto della DDI, non si può esprimere, infatti, una valutazione basata esclusivamente sugli



apprendimenti disciplinari e sul livello di conseguimento, da parte degli allievi, degli obiettivi definiti dalla programmazione, ma è necessario considerare anche la frequenza e la partecipazione, l'impegno e la puntualità nella produzione del lavoro proposto, la capacità di interagire in maniera costruttiva con docenti e compagni, l'utilizzo corretto e rispettoso della piattaforma **G-suite**. Tali strumenti di valutazione non sostituiscono le griglie in uso per ogni disciplina, ma sono ad esse complementari e mirano ad integrare, in fase di valutazione intermedia e finale, la dimensione formativa e sommativa della valutazione stessa, che deve essere costante e garantire trasparenza e tempestività.

Ciascun docente, pertanto, in vista dello scrutinio trimestrale e finale, sarà tenuto ad esprimere una valutazione qualitativa e non solo quantitativa del processo di apprendimento degli alunni e dei risultati conseguiti, motivando il voto attribuito tramite le rubriche, da cui ricaverà un giudizio complessivo.

Rubrica di valutazione per l'attività didattica svolta interamente da remoto:

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
FREQUENZA E PARTECIPAZIONE	Partecipazione costruttiva e critica alle attività didattiche (sincrone e asincrone); rispetto dei tempi di interazione a distanza; frequenza assidua.	6
	Partecipazione adeguata e attiva alle attività didattiche (sincrone e asincrone); rispetto complessivo dei tempi di interazione a distanza; frequenza piuttosto assidua.	5
	Partecipazione consapevole alle attività didattiche (sincrone e asincrone); rispetto accettabile dei tempi di interazione a distanza; frequenza quasi sempre costante.	4
	Partecipazione soddisfacente alle attività didattiche (sincrone e asincrone); rispetto piuttosto adeguato dei tempi di interazione a distanza; frequenza discontinua.	3
	Partecipazione carente e saltuaria alle attività didattiche (sincrone e asincrone); rispetto non adeguato dei tempi di interazione a distanza; frequenza sporadica.	2
	Partecipazione nulla alle attività didattiche (sincrone e asincrone) e/o nessun rispetto dei tempi di interazione a distanza; frequenza del tutto sporadica o nulla.	1



PADRONANZA DEI CONTENUTI, COMPrensIONE E RIELABORAZIONE	Svolgimento accurato, completo dei compiti e delle attività assegnate; padronanza nei contenuti e nelle competenze disciplinari e digitali ampia, precisa e approfondita.	6
	Svolgimento adeguato, completo dei compiti e delle attività assegnate; completezza e consapevolezza nei contenuti e nelle competenze disciplinari e digitali	5
	Svolgimento completo ma non sempre accurato dei compiti e delle attività assegnate; contenuti e competenze disciplinari e digitali soddisfacenti.	4
	Svolgimento parziale dei compiti e delle attività assegnate; contenuti e competenze disciplinari e digitali risultano generici ed essenziali.	3
	Svolgimento inadeguato, saltuario dei compiti e delle attività assegnate; contenuti e competenze disciplinari e digitali frammentari.	2
	Svolgimento nullo dei compiti e delle attività assegnate; conoscenze e competenze disciplinari e digitali gravemente insufficienti.	1
PUNTUALITÀ NEL RISPETTO DELLE SCADENZE	Consegna puntuale dei compiti e delle attività assegnate.	4
	Consegna non sempre puntuale dei compiti e delle attività assegnate.	3
	Consegna saltuaria dei compiti e delle attività assegnate.	2
	Consegna nulla dei compiti e delle attività assegnate.	1
USO DELLA PIATTAFORMA	Utilizzo riservato e rispettoso della Piattaforma nell'attività didattica sincrona/asincrona: lo studente non consente interferenze di soggetti terzi, rispetta le regole di comportamento e/o fa adeguato uso dei contenuti trasmessi tramite le piattaforme G-suite e Argo. L'alunno si presenta e si esprime in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento.	4
G-SUITE E RISPETTO DEL REGOLAMENTO DAD	Utilizzo rispettoso della Piattaforma nell'attività didattica sincrona/asincrona: lo studente non consente interferenze di soggetti terzi, rispetta quasi sempre le regole di comportamento e/o fa adeguato uso dei contenuti trasmessi tramite le piattaforme G-suite e Argo. L'alunno si presenta e si esprime in maniera appropriata all'ambiente di apprendimento.	3



	Utilizzo non sempre rispettoso della Piattaforma nell'attività didattica sincrona/asincrona: lo studente non consente interferenze di soggetti terzi, rispetta solo in parte le regole di comportamento e fa un uso non sempre adeguato dei contenuti trasmessi tramite le piattaforme G-suite e Argo. L'alunno si presenta e si esprime in maniera non consona all'ambiente di apprendimento.	2
	Utilizzo non riservato e/o non rispettoso della Piattaforma nell'attività didattica sincrona/asincrona: lo studente consente interferenze di soggetti terzi e/o non rispetta le regole di comportamento e/o fa un utilizzo improprio dei contenuti trasmessi tramite le piattaforme Argo e G-suite. L'alunno si presenta e si esprime in maniera non adeguata all'ambiente di apprendimento.	1

Rubrica di valutazione per l'attività didattica svolta in modalità mista:

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
FREQUENZA E PARTECIPAZIONE	Partecipazione costruttiva e critica alle attività didattiche sincrone/asincrone e in presenza; rispetto dei tempi di interazione a distanza; frequenza assidua.	6
	Partecipazione adeguata e attiva alle attività didattiche sincrone/asincrone e in presenza; rispetto complessivo dei tempi di interazione a distanza; frequenza piuttosto assidua.	5
	Partecipazione consapevole alle attività didattiche sincrone/asincrone e in presenza; rispetto accettabile dei tempi di interazione a distanza; frequenza quasi sempre costante.	4
	Partecipazione soddisfacente alle attività didattiche sincrone/asincrone e in presenza; rispetto piuttosto adeguato dei tempi di interazione a distanza; frequenza discontinua.	3
	Partecipazione carente e saltuaria alle attività didattiche sincrone/asincrone e in presenza; rispetto non adeguato dei tempi di interazione a distanza; frequenza sporadica.	2
	Partecipazione nulla alle attività didattiche sincrone/asincrone e in presenza e/o nessun rispetto dei tempi di interazione a distanza; frequenza del tutto sporadica o nulla.	1



PADRONANZA DEI CONTENUTI, COMPRENSIONE E RIELABORAZIONE	Svolgimento accurato, completo dei compiti e delle attività assegnate; padronanza nei contenuti e nelle competenze disciplinari e digitali ampia, precisa e approfondita.	6
	Svolgimento adeguato, completo dei compiti e delle attività assegnate; completezza e consapevolezza nei contenuti e nelle competenze disciplinari e digitali.	5
	Svolgimento completo ma non sempre accurato dei compiti e delle attività assegnate; contenuti e competenze disciplinari e digitali soddisfacenti.	4
	Svolgimento parziale dei compiti e delle attività assegnate; contenuti e competenze disciplinari e digitali risultano generici ed essenziali.	3
	Svolgimento inadeguato, saltuario dei compiti e delle attività assegnate; contenuti e competenze disciplinari e digitali frammentari.	2
	Svolgimento nullo dei compiti e delle attività assegnate; conoscenze e competenze disciplinari e digitali gravemente insufficienti	1
PUNTUALITÀ NEL RISPETTO DELLE SCADENZE	Consegna puntuale dei compiti e delle attività assegnate	4
	Consegna generalmente puntuale dei compiti e delle attività assegnate	3
	Consegna saltuaria dei compiti e delle attività assegnate	2
	Consegna nulla dei compiti e delle attività assegnate	1
USO DELLA PIATTAFORMA G-SUITE E RISPETTO DEL REGOLAMENTO DAD E DDI	Utilizzo riservato e rispettoso della Piattaforma nell'attività didattica sincrona/asincrona: lo studente non consente interferenze di soggetti terzi, rispetta le regole di comportamento e/o fa adeguato uso dei contenuti trasmessi tramite le piattaforme G-suite e Argo. L'alunno si presenta e si esprime in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento.	4
	Utilizzo rispettoso della Piattaforma nell'attività didattica sincrona/asincrona: lo studente non consente interferenze di soggetti terzi, rispetta quasi sempre le regole di comportamento e/o fa adeguato uso dei contenuti trasmessi tramite le piattaforme G-suite e Argo. L'alunno si presenta e si esprime in maniera appropriata all'ambiente di apprendimento.	3
	Utilizzo non sempre rispettoso della Piattaforma nell'attività didattica sincrona/asincrona: lo studente non consente interferenze di soggetti terzi, rispetta solo in parte le regole di comportamento e fa un uso non sempre adeguato dei contenuti trasmessi tramite le piattaforme G-suite e Argo. L'alunno si presenta e si esprime in maniera non consona all'ambiente di apprendimento.	2



	Utilizzo non riservato e/o non rispettoso della Piattaforma nell'attività didattica sincrona/asincrona: lo studente consente interferenze di soggetti terzi e/o non rispetta le regole di comportamento e/o fa un utilizzo improprio dei contenuti trasmessi tramite le piattaforme Argo e G-suite. L'alunno si presenta e si esprime in maniera non adeguata all'ambiente di apprendimento.	1
--	---	---

TABELLA DI CONVERSIONE	
Punteggio	Giudizio
19-20	Eccellente
17-18	Ottimo
15-16	Buono
13-14	Discreto
11-12	Sufficiente
9-10	Mediocre
7-8	Insufficiente
4-6	Gravemente insufficiente

Valutazione degli alunni BES e DSA

La valutazione complessiva degli allievi con Bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

9. *PRIVACY*

Le piattaforme adottate dall'Istituto "Rinaldo d'Aquino" rispondono ai requisiti di riservatezza e protezione dei dati personali previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal documento denominato *Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali*, redatto dal Ministero dell'Istruzione



in collaborazione con l'Ufficio del garante per la protezione dei dati personali, di cui al Decreto del Capo di Gabinetto prot. n. 1885 del 5 giugno 2020. Tale documento, fornendo alle istituzioni scolastiche linee di indirizzo comuni e principi generali per l'implementazione della DDI - con particolare riguardo per gli aspetti inerenti alla sicurezza in rete e alla tutela dei dati personali - demanda all'istituzione scolastica il compito di scegliere e regolamentare gli strumenti più adeguati al trattamento dei dati personali di docenti, studenti e loro familiari per la realizzazione della DDI. Pertanto, la scelta della piattaforma **G-suite for Education** è stata effettuata secondo i criteri indicati dal Ministero e dall'Autorità garante della privacy:

- adeguatezza rispetto a competenze e capacità cognitive degli studenti;
- garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali.

In base alle disposizioni contenute negli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, l'Istituto informa gli interessati in merito ai trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito dell'erogazione dell'offerta formativa, fornendo un'informativa sui dati trattati.

Nell'esercizio della loro azione educativa e nell'ambito dei rispettivi ruoli, i docenti e le famiglie concorrono alla vigilanza sul corretto uso degli strumenti informatici da parte degli alunni, sulla condivisione e conservazione di materiali didattici in apposite **repository** digitali, messe a disposizione delle classi per consentire la fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti nel corso delle lezioni.

10. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Compito dell'Istituto è condividere la proposta progettuale della DDI attraverso attività formali di informazione, riguardanti anche l'organizzazione generale e gli orari di lezione. La scuola assicura, pertanto, una comunicazione chiara e tempestiva mediante il sito **web**, sezione "Avvisi genitori e studenti" e la "Bachecca" di Argo, che le famiglie sono invitate a controllare quotidianamente.

Per quanto riguarda l'andamento scolastico degli alunni, è possibile consultare il Registro elettronico, in cui vengono riportati ritardi, assenze, attività didattiche svolte, argomenti trattati, compiti assegnati, note disciplinari, valutazione delle prove di verifica.



11. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI COLLOQUI CON I GENITORI E DELLE RIUNIONI

I colloqui con i genitori avvengono in modalità telematica e su prenotazione nell'ora di ricevimento dei docenti, fino al giorno 13/12/2020. I genitori possono prenotarsi inviando un'email al docente interessato oppure richiedendo il colloquio tramite i figli.

Per quanto concerne le riunioni degli Organi collegiali, il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto si svolgono in modalità mista con prevalenza di collegamento da remoto. I consigli di classe si svolgono in modalità telematica, mentre per gli scrutini finali è previsto lo svolgimento in presenza.

Le assemblee studentesche e ogni altra riunione si svolgono in modalità telematica.

12. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

L'Istituto attiva per il personale docente e non docente appositi corsi di formazione sull'uso didattico delle piattaforme digitali utilizzate per la Didattica Digitale Integrata, sulle funzionalità del Registro Elettronico e sugli strumenti e software digitale utili per lo svolgimento delle attività svolte a distanza o comunque con l'uso di dispositivi informatici.

L'Animatore digitale e i docenti del *Team* di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Il presente *Piano per la Didattica Digitale Integrata* potrà essere modificato sulla base delle esigenze che dovessero presentarsi durante la sua attuazione e nel rispetto di eventuali nuove disposizioni delle autorità competenti.

Il *Piano* è stato letto e approvato all'unanimità dal Collegio dei docenti nella seduta del giorno 30/10/2020.



Allegati:

PIANO DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Collaboratore del DS	2	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	23	
Funzione strumentale	8	
Capodipartimento	6	
Responsabile di plesso	7	
Responsabile di laboratorio	17	
Animatore digitale	1	
Coordinatore dell'educazione civica	39	
Referente Liceo Musicale	1	
Referente GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)	2	
Referente COVID	9	

AGGIUNGI FIGURA

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE	ATTIVITÀ REALIZZATA
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	1	
A027 - MATEMATICA E FISICA	1	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1	



CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE	ATTIVITÀ REALIZZATA
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	1	
A054 - STORIA DELL'ARTE	1	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	1	
ADSS - SOSTEGNO	3	
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	1	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori del DS hanno i seguenti compiti assegnati, ciascuno in base alla specificità del ruolo (primo collaboratore e secondo collaboratore/responsabile di plesso):

- Supporto al funzionamento generale, amministrativo, organizzativo e didattico dell'Istituzione Scolastica;
- Coordinamento del personale;
- Firma circolari interne;
- Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il DS;
- Verbalizzazione delle riunioni collegiali (Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto);
- Predisposizione, d'intesa con il Dirigente Scolastico, del Piano annuale delle attività e cooperazione nell'organizzazione delle attività previste;
- Predisposizione, d'intesa con il Dirigente scolastico, del piano delle attività di potenziamento e di recupero, in attuazione delle decisioni del Collegio dei Docenti;
- Coordinamento organizzativo e logistico con le succursali dell'Istituto (primo collaboratore);
- Cooperazione con il D.S., con l'altro collaboratore e con i docenti che rivestono la Funzione strumentale specifica, nelle attività previste dal PTOF e connesse agli incarichi delle

2



Funzioni stesse. • Supporto organizzativo alla gestione delle sostituzioni dei colleghi assenti, adottando i provvedimenti necessari in casi di urgenza; • Rappresentanza, in sostituzione del DS, in occasioni ed eventi ritenuti importanti; • Attuazione di ogni altro eventuale incarico conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.

Membri dello staff di Dirigenza sono il DSGA e, nell'ambito del circuito didattico-educativo, oltre ai Collaboratori del D.S., anche le Funzioni strumentali e i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari. Lo Staff del D.S. traduce in prassi le idee elaborate collettivamente attraverso un continuo processo di cooperazione e confronto che mira a perfezionare progressivamente la qualità del servizio. I canali comunicativi sono rapidi e flessibili, per lo più informali, sostenuti da mezzi elettronici che consentono una veloce trasmissione e condivisione di informazioni.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Ciascuna figura attua i compiti assegnati, coordinandosi con gli altri per integrare la parte ideativa specifica con quelle più generali di area e di Istituto, traducendole in modalità organizzative idonee e processi operativi. Ulteriori compiti assegnati allo STAFF del D.S. sono: - azione propositiva in relazione ai dati di monitoraggio e attività di benchmark e, in particolare, individuazione di nuovi bisogni emersi all'interno dell'Istituto o nel contesto territoriale, in cui la scuola opera, e proposte risolutive; - proposte per attività di formazione del personale; - proposte per interventi innovativi connessi all'attuazione di disposizioni legislative; - preparazione di riunioni collegiali

10



aventi all'ordine del giorno temi di particolare rilevanza.

Funzione strumentale	<p>Funzione strumentale 1 - PTOF Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Revisionare, integrare e aggiornare il PTOF.• Predisporre, integrare e aggiornare, in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e i docenti collaboratori, statuti, regolamenti e modulistica didattica utile per lo svolgimento di attività, di esami e di scrutini (rubriche di valutazione, UDA, ecc.).• Svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali.• Collaborare con il DS e il DSGA per la realizzazione del piano triennale dell'Offerta Formativa.• Coordinare il gruppo di "Ricerca e Innovazione".• Proporre e gestire il piano di formazione.• Proporre didattiche innovative – individuare e diffondere buone pratiche metodologiche. <p>6</p> <p>Integrare progetti e supportare i docenti impegnati in iniziative progettuali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Aggiornare gli statuti e i regolamenti con gli altri docenti preposti e i collaboratori.• Coordinare le attività e collaborare con le altre Funzioni Strumentali.• Elaborare la relazione finale relativa alle attività realizzate nell'ambito dell'incarico. <p>Funzione strumentale 2 - Monitoraggio e Valutazione Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione, compilazione, aggiornamento e verifica periodica del RAV e del PDM, in collaborazione con il DS e le Funzioni Strumentali.• Elaborazione del piano di monitoraggio in coerenza con il PDM, in particolare del percorso degli allievi in uscita.• Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum di Istituto e delle attività di
----------------------	---



ampliamento dell'Offerta Formativa. •
Organizzazione, analisi e diffusione delle prove INVALSI. • Coordinamento delle attività del gruppo di autovalutazione. • Definizione dei questionari di gradimento e loro elaborazione. •
Analisi dei risultati delle rilevazioni effettuate, con individuazione dei punti di forza e di debolezza. • Coordinamento delle attività e collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. • Elaborare la relazione finale relativa alle attività realizzate nell'ambito dell'incarico. Funzione strumentale 3- Orientamento Compiti: •
Predisposizione e coordinamento delle attività di orientamento – Modulo Zero. • Analisi e selezione delle richieste di partecipazione a manifestazioni e concorsi organizzati da enti esterni e coordinamento dei docenti coinvolti. • Valorizzazione delle eccellenze e partecipazione a competizioni. • Gestione dei rapporti con le Università e con il mondo del lavoro - orientamento in uscita. • Analisi dei bisogni formativi e definizione di un piano di visite - incontri per l'orientamento in uscita. • Coordinamento del gruppo Continuità e Orientamento. • Monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica (in collaborazione con i coordinatori di classe). • Coordinamento delle attività e collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. • Elaborare la relazione finale relativa alle attività realizzate nell'ambito dell'incarico. Funzione strumentale 4 - PCTO Compiti: • Verifica e integrazione del piano di PCTO (classi III, IV e V). • Programmazione e attuazione delle attività di PCTO, secondo quanto disposto dal dm 774 del 4 settembre



2019 • Contatti con realtà culturali e lavorative presenti sul territorio – contatti con le aziende - Azienda simulata. • Analisi di fattibilità, attuazione e gestione dei percorsi di PCTO, secondo quanto disposto dal dm 774 del 4 settembre 2019 e leggi a questa collegate. • Monitoraggio in itinere e resoconto delle attività di PCTO svolte. • Coordinamento del gruppo PCTO. • Coordinamento delle attività e collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. • Elaborare la relazione finale relativa alle attività realizzate nell'ambito dell'incarico. Funzione strumentale 5 - Supporto innovazione tecnologica. Gestione sito web. Compiti: • Gestione delle risorse multimediali dell'Istituto, dei processi comunicativi interni e con l'esterno, in particolare con le famiglie. • Promozione e coordinamento di iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, in coerenza con l'animatore digitale. • Aggiornamento costante del sito web (acquisizione/produzione di atti da pubblicare, ecc.) e verifica della sua aderenza alle norme in vigore in merito agli obblighi di pubblicazione relativi al piano della trasparenza. • Supporto ai docenti per la gestione delle tecnologie informatiche. • Monitoraggio della dotazione informatica e suggerimenti migliorativi delle risorse tecnologiche. • Produzione e archiviazione di materiale didattico multimediale. • Coordinamento delle attività e collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. • Responsabile Cyberbullismo. • Elaborare la relazione finale relativa alle attività realizzate nell'ambito dell'incarico. Funzione strumentale 6



- Internazionalizzazione. Compiti: •
Organizzazione di corsi per certificazioni linguistiche per studenti e docenti. •
Realizzazione di progetti europei con scambi culturali, stages, gemellaggi, ecc. • Istituzione di un gruppo di contatto tra l'istituzione scolastica "R. d'Aquino" e istituzioni scolastiche straniere per scambio di buone prassi, di esperienze, metodologie e know how con altri sistemi scolastici. • Coordinamento delle attività e collaborazione con le altre Funzioni Strumentali.
• Elaborare la relazione finale relativa alle attività realizzate nell'ambito dell'incarico.

I DIPARTIMENTI: 1. SETTORE LINGUISTICO/
LETTERARIO 2. SETTORE FISICO/MATEMATICO 3.
SETTORE STORICO/ARTISTICO 4. SETTORE
SCIENTIFICO 5. SETTORE TECNICO 6. SETTORE
MUSICALE Compiti: • Presiedere le riunioni di
"dipartimento", che ha il potere di convocare, su delega del Capo di Istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari; • organizzare e coordinare le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti; • rappresentare i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; • ricevere le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza e divulgarle ai docenti del dipartimento; • promuovere, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, di sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento; • curare la

Capodipartimento

6



verbalizzazione delle riunioni; • curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, individuazione di criteri di valutazione condivisi, materiale per alunni con B.E.S., ecc.); • elaborare la relazione finale relativa alle attività realizzate nell'ambito dell'incarico.

Responsabile di plesso

1. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; 2. stesura dell'orario delle lezioni, relativamente ai diversi plessi dell'Istituto; 3. sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; 4. controllo delle assenze degli alunni; 5. collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e coordinamento delle attività integrative ed extracurricolari; 6. controllo dell'igiene dei locali; 7. ammissione in classe degli alunni ritardatari, valutandone le motivazioni adottate; 8. autorizzazione all'ingresso e all'uscita fuori orario degli alunni; 9. preavviso alle famiglie nel caso di eventuali uscite anticipate dalla Scuola o di riduzione di orario; 10. responsabile per la legge antifumo; 11. eventuali altri compiti assegnati dal Dirigente Scolastico nel corso dell'anno, finalizzati al migliore funzionamento della vita della Scuola; 12. membro Commissione viaggi d'Istruzione e visite guidate.

7

Responsabile di

• Verificare l'idoneità dei materiali e la

17



laboratorio

funzionalità delle attrezzature assegnate, avendo l'accortezza di segnalare l'eventuale esigenza di reintegro dei materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature eventualmente danneggiate; • segnalare la necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da esperire con risorse della scuola; • verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte di altri docenti che ne facciano richiesta; • partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per il funzionamento dei laboratori; • preparare e dimostrare i piccoli esperimenti in occasione delle visite degli studenti delle scuole secondarie di primo grado, finalizzate all'orientamento in ingresso; • curare l'espletamento delle gare d'acquisto e successivo collaudo.

Animatore digitale

1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. 4. SUPPORTO: Coadiuvare il personale scolastico nell'utilizzo delle risorse digitali disponibili nell'Istituto e incrementarne l'impiego autonomo.

1



Coordinatore dell'educazione civica

Come previsto dalla Legge del 20 agosto 2020, n. 92, art. 2 c. 6, il coordinatore dell'Educazione civica ha il compito di coordinare le attività del Consiglio di classe in relazione al nuovo insegnamento introdotto e, in sede di scrutinio, di formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.

42

Referente Liceo Musicale

- Coordinamento dei rapporti con altri Licei Musicali, Conservatorio, USP, per condivisione indicazioni operative comuni.
- Coordinamento dei rapporti con Enti, Istituzioni e Famiglie per richieste e analisi specifiche.
- Organizzazione attività del settore con definizione di spazi e tempi.
- Elaborazione progetti di indirizzo.
- Collaborazione per individuare docenti esperti, partecipazione commissioni specifiche.
- Partecipazione alle riunioni dello Staff di dirigenza e del Comitato Tecnico-Scientifico, per indicazioni di settore.

1

Referente GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)

Referente BES propriamente detti /DSA:

- Elaborazione e aggiornamento del PAC (Protocollo di Accoglienza) e del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività);
- pianificare e coordinare le attività del GLL;
- curare i rapporti con gli Enti Territoriali (Comune, Provincia, ASL, CTS, CTI, Associazioni);
- coordinare le attività di progettazione per l'inclusione e promuovere adeguate strategie educative;
- organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base di necessità rilevate all'interno dell'istituto;
- provvedere al monitoraggio delle attività di inclusione degli alunni con BES;

2



supportare i Consigli di classe per l'individuazione dei casi di alunni con BES; • sostenere i docenti nell'elaborazione del PDP. Referente H: • Aggiornare il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività); • pianificare e coordinare le attività del GLL; • collaborare con il DS per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica; • coordinare i docenti di sostegno; • curare i contatti con gli Enti territoriali; • pianificare i singoli GLHO (Gruppo di lavoro operativo per il sostegno); • supportare i docenti nell'elaborazione del PEI.

Referente COVID

Come indicato nelle Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Covid 19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, il Referente scolastico COVID svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione (DpD) e crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. I compiti specifici del referente scolastico sono: - segnalazione nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico; - collaborazione con il DpD.

9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Supporto alla dirigenza - Referente organico - Componenti gruppi di lavoro (Ricerca e innovazione, Continuità e Orientamento) - Sostituzioni colleghi assenti - Referenti progetti - Sportello didattico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Supporto alla dirigenza - Componenti gruppi di lavoro (Monitoraggio e valutazione, PCTO) - Sostituzioni colleghi assenti - Tutor PCTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A019 - FILOSOFIA E

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

STORIA

d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Componenti gruppi di lavoro (Ricerca e innovazione, Monitoraggio e valutazione, PCTO) - Sostituzioni colleghi assenti - Tutor PCTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Corso di Matematica - Biennio/Triennio - Componenti gruppi di lavoro (Ricerca e innovazione) - Sostituzioni colleghi assenti - Sportello didattico - Tutor PCTO - Referenti progetti - Potenziamento prove INVALSI - Responsabili di laboratorio - Progetto classe articolata

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: -
Affiancamento animatore digitale - Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Sostituzioni colleghi assenti -
Insegnamento Educazione civica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Corso di Scienze - Triennio - Supporto alla dirigenza per PON e acquisti - Sostituzioni colleghi assenti - Sportello didattico - Tutor PCTO - Referenti progetti - Responsabili di laboratorio

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

PCTO

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Componenti gruppi di lavoro (PCTO) - Sostituzioni colleghi assenti - Tutor

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Corso di Inglese per

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

certificazioni linguistiche - Sostituzioni colleghi
assenti - Referenti progetti - Potenziamento
prove INVALSI - Sportello didattico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

- Docenza - Progetti di sviluppo attività
extracurricolari

Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

3

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

- Organizzazione del laboratorio. -
Organizzazione ufficio di magazzino e ufficio
acquisti.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo e riferibili al CCNL di settore. Nello specifico: - cura l'organizzazione dei servizi generali amministrativo-contabili, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; - definisce il piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. - svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili - è ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili, curandone l'inventario; - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale, aggiornandole costantemente; - provvede alla liquidazione delle spese, e alla gestione del fondo delle minute spese; - predispone il Conto Consuntivo; - è responsabile delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo è preposto ai seguenti compiti e attività di carattere generale: - tenuta del registro del protocollo; - archiviazione degli atti e dei documenti; - tenuta dell'archivio e catalogazione informatica; - attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico; - pubblicazione atti agli albi (personale, sindacale, OO.CC.); - aggiornamento sito web (in collaborazione con la Funzione Strumentale preposta); -



identificazione POLIS; - calendario riscaldamento; - attività relativa al d.lgs 81/2008 (in collaborazione con il Responsabile Spp); - rapporto con l'utenza. Orario di servizio: 8.00-14.00 dal lunedì al sabato. apertura al pubblico dalle ore 8,30 alle ore 13,00.

Ufficio acquisti

L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino. Provvede alla: -predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc. -Richieste interventi di manutenzione; Si occupa di: -gestire gli acquisti, acquisire le necessità dei plessi; -richiedere preventivi, predisporre ordini e verbali di collaudo; -gestire i beni patrimoniali (tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca ecc.); -gestire il magazzino (tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc.); -rapporti con l'utenza. Orario di servizio: 8.00-14.00 dal lunedì al sabato. apertura al pubblico dalle ore 8,30 alle ore 13,00.

Ufficio per la didattica

I compiti attribuiti all'ufficio per la didattica sono i seguenti: - iscrizione studenti; - rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; - adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; - rilascio pagelle; - rilascio certificati e attestazioni varie; - rilascio diplomi di qualifica o di maturità; - adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; - rilevazione delle assenze degli studenti; - tenuta dei fascicoli degli alunni; - gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori; - gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto; - supervisione e aggiornamento dei registri di classe on-line; - gestione delle utenze alunni/genitori dei registri on-line; - rapporti con l'utenza. Orario di servizio: 8.00-14.00 dal lunedì al sabato. apertura al pubblico dalle ore 8,30 alle ore 13,00.



Ufficio personale

L'ufficio personale è preposto ai seguenti compiti e attività di carattere generale: - contratti del personale docente e ATA; - chiamata dei supplenti docenti e ATA; - registrazione contratti supplenti a SIDI; - gestione domande di trasferimento e utilizzazione; - aggiornamento graduatorie interne docenti e ATA; - valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto, docenti e ATA; - richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali; - ricognizione Neo Assunti; - ricostruzione di carriera; - organici personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico; - gestione domande assegno nucleo familiare; - rilevazione mensile assenze del personale; - scarico della posta elettronica dai vari siti in uso e protocollo in entrata; - Identificazione NOIPA; - rapporti con l'utenza. Orario di servizio: 8.00-14.00 dal lunedì al sabato. apertura al pubblico dalle ore 8,30 alle ore 13,00.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.argofamiglia.it

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.iissrinaldodaquino.edu.it/modulistica-famiglie/>

Prenotazione Ricevimento via mail



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito AV3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è stata attivata nel 2016, raggruppa scuole dell'alta irpinia dei diversi ordini, ha organizzato corsi di aggiornamento per il personale ATA e il personale docente. Le attività proposte agli insegnanti hanno riguardato la progettazione per competenze e l'inclusione.

Denominazione della rete: Convenzione ACCA SOFTWARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate degli indirizzi: Liceo Scientifico e ITIS Informatica/telecomunicazioni.

Denominazione della rete: Convenzione I.C. Kennedy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito del progetto di vita destinato agli allievi diversamente abili.

Denominazione della rete: Convenzione Cambridge english

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione attivata per promuovere lo studio della lingua inglese e volta al conseguimento della certificazione B1, B2 e C1.

Denominazione della rete: "GINESTRA"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- La convenzione è stata attivata per favorire la sensibilizzazione e promozione tra i giovani delle tematiche di Educazione alla convivenza civile ed al rapporto tra i generi, con particolare riguardo al tema delle azioni positive per combattere la violenza di genere, anche in riferimento alle disposizioni ministeriali in tema di pari opportunità.

Denominazione della rete: COMEC Ditta Clemente Gerardo



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner proponente per attività di PCTO

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate degli indirizzi MAT Ipia e Meccatronico ITIS.

Denominazione della rete: Conservatorio Statale di Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate degli indirizzi: Liceo Scientifico e ITIS Informatica/telecomunicazioni.

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate dell'indirizzo Musicale del Liceo.

Denominazione della rete: EBI srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro



Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate degli indirizzi MAT dell'IPIA.

Denominazione della rete: DISPAC Università di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate degli indirizzi: Liceo Scientifico.

Denominazione della rete: PRO LOCO NUSCO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate degli indirizzi: Liceo Classico, Scientifico e Musicale.

Denominazione della rete: ECOFOOD srls di Vallata

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate degli indirizzi: ITIS biotecnologie.

Denominazione della rete: REDAZIONE: "IL MATTINO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro



Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate, indirizzo: Liceo Classico. Si propone di guidare gli studenti in un percorso di PCTO che li aiuti nella comprensione del settore dell'informazione e li avvicini alla professione giornalistica.

Denominazione della rete: Associazione: "Casa sulla roccia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro

Approfondimento:

FOCUS SUL SOCIALE - La casa sulla roccia è una



associazione no-profit che interviene sulle problematiche connesse alle dipendenze (uso di stupefacenti, dipendenza da gioco, dipendenza da fumo, etc.), si occupa e trova collocazione alle donne vittime di violenze domestiche ed infine si occupa di adozioni internazionali. Il percorso porterà i ragazzi del liceo scienze umane alla conoscenza delle attività che si svolgono all'interno delle strutture dell'associazione, li avvicinerà alle professioni svolte in ambito associativo, quindi avrà anche carattere di orientamento nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Associazione: "Autilia Volpe" di Montella

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro



Approfondimento:

L'associazione "Autilia Volpe" si occupa di assistenza e percorsi di recupero per persone fragili e portatrici di handicap. Gli studenti del Liceo Scienze Umane affiancheranno le persone portatrici di Handicap in un percorso che prevede anche attività ludiche e artistiche.

Denominazione della rete: Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"-Ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizio Civile-Volontariato

Risorse condivise

- Volontariato

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Servizio Civile-Volontariato

Approfondimento:

Volontari selezionati dal Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" -Ambito 3 per il Servizio Civile.

Denominazione della rete: EIPASS - European Informatics



Passport

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi

Il programma di certificazione informatica EIPASS attesta il possesso delle competenze ICT, così come descritte negli standard internazionali alla base del nuovo curriculum *Europass*.

Tutte le certificazioni EIPASS sono strutturate su standard condivisi a livello internazionale.

**Denominazione della rete: POLO REGIONALE DEI LICEI
MUSICALI E COREUTICI DELLA CAMPANIA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di diffondere la cultura musicale, coreutica e teatrale sul territorio campano, attraverso l'organizzazione di eventi che coinvolgono orchestre, cori e compagnie di danza. Inoltre, intende promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline di indirizzo del curriculum, anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento.

Denominazione della rete: Campus Academy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha il fine di sviluppare partnership nella ricerca, nelle attività didattiche, nell'aggiornamento e formazione scolastica e professionale, per certificazioni EIPASS in ambito informatico.

Denominazione della rete: SCIENZA VIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi



di istruzione dell'Istituto per l'indirizzo ITIS informatico e telecomunicazioni.

Denominazione della rete: Università telematica "Giustino Fortunato" - Benevento

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per gli indirizzi Classico, Sc. umane, Scientifico e Musicale.

Denominazione della rete: Piattaforme educazione digitale: Utilitalia, Feduf, Leroy Merlin, Mitsubishi Electric

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per gli indirizzi Classico, Scientifico, ITIS Bagnoli e ITIS Montella.

Denominazione della rete: Vernice Fresca SRL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Questa attività è rivolta a tutti gli indirizzi

Denominazione della rete: Rete dei Licei musicali irpini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Parma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con LUMSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **J. Cabot University - Roma**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Fondazione Teatro la " Fenice " Venezia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università " Federico II " - Dipartimento di Biologia - Napoli



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Banca d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Parco dei Monti Picentini



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISPRA - Istituto Superiore di Protezione e di Ricerca Ambientale

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ARPAC sede di Avellino



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: La Casa sulla Roccia - sede di Avellino

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Arcidiocesi di Nusco

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "ARTETECA" - Associazione del Museo Archeologico dell'antica Capua

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla Sicurezza ai sensi del DL 81/2008 (Testi unico per la Sicurezza sul lavoro)

La formazione obbligatoria sulla sicurezza prevede per personale docente e ATA un corso articolato nel modo seguente: n°4 ore di Formazione Generale, n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per un totale di 12 ore. Per l'aggiornamento della formazione si prevedono n°ore 6 a decorrere dal V anno di validità della certificazione conseguita. Si attueranno corsi specifici di formazione/aggiornamento per "Addetto al Primo Soccorso" e "Addetto Antincendio". I docenti, a seconda delle specifiche necessità debitamente documentate, in assolvimento dell'obbligo formativo per la Sicurezza sul Lavoro, frequenteranno il Corso base oppure il Corso di aggiornamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi

a

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

Attività di formazione finalizzate alla implementazione di una didattica laboratoriale e inclusiva, incentrata sul protagonismo delle alunne e degli alunni.

Collegamento con le priorità Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale

Attività finalizzata alla realizzazione di una didattica personalizzata e individualizzata, in quanto l'inclusione riguarda tutti i discenti, tutti considerati nella loro diversabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: programmazione per competenze

Attività finalizzata alla transizione da una didattica per conoscenze ad una didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PCTO (alternanza scuola/lavoro); promozione dell'imprenditorialità ; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio

Attività finalizzata alla progettazione disciplinare così da garantire l'inevitabile collegamento tra istruzione, formazione e mondo del lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'insegnamento di educazione civica

Attività di formazione finalizzata alla realizzazione di una didattica incentrata sulla valorizzazione dell'intelligenza emotiva e sulla prevenzione di conflitti interni alla classe (tra alunni, tra docenti e alunni, tra genitori e docenti)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: competenze linguistiche e metodologia CLIL

Attivazione di corsi di formazione per la certificazione linguistica B 2 e C1 indispensabili per l'attivazione della metodologia CLIL e di gruppi di lavoro ed équipe formative finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche del personale docente in funzione dell'implementazione delle competenze interdisciplinari degli studenti e delle studentesse

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Progetto Erasmus

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto Erasmus

Titolo attività di formazione: Approfondimenti su valutazione d' Istituto, Piani di Miglioramento, Piano



Triennale Offerta Formativa

Attività di formazione finalizzata all'importanza dell'autovalutazione per il miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati dell'Istituzione scolastica. Centrale è anche la rilevanza da riconoscere al Piano di miglioramento come strategia comune dell'intera comunità educante chiamata a progettare il PTOF

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista. La L. 107/2015 al c. 124 ha evidenziato

che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di



ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole

istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai

piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...".

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del

personale docente e ATA che deve essere in grado di progettare l'azione formativa gestendo le nuove

condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il

raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Le necessità formative che la scuola ha individuato sono coerenti con le Priorità, i Traguardi del RAV, i

relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi emersi evidenziano la necessità



di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un

monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci.

Al fine di rendere flessibile e personalizzabile il processo formativo di ciascuno, oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al

RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa istituzione scolastica. Si

riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione

professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota

MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per

la formazione del personale"

Risorse per la formazione e l'aggiornamento



Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali,
enti
2. risorse interne che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MI , dall'USR, dall'AT, dalle Università , da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti - il personale ATA sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non

considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Sarà possibile avanzare anche in corso d'anno ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti e il

personale ATA, per ottemperare al proprio diritto-dovere di formazione, potranno scegliere fra percorsi

organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'AT o dal MI ,

dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati.



Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento.

Si precisa che l' Istituto partecipa al programma Erasmus +.

Monte ore

Non è prevista una durata minima di formazione a livello normativo. Sulla base del criterio dei CFU, la

misura oraria minima della formazione dovrebbe essere di almeno 25 ore (1 CFU) per anno scolastico. Sono

computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività

online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte

ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate.

La formazione sarà rendicontata al termine di ogni anno scolastico mediante l'apposito modulo che sarà

reso disponibile. Occorrerà riportare gli estremi dei corsi seguiti e il numero di ore svolte per ciascuna

attività.

Per le attività di formazione si suggerisce la piattaforma Scuola Futura che è specifica per la formazione

del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS).

Il link di accesso è il seguente:

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

Altra piattaforma curata dal MI è S.O.F.I.A.

Il link di accesso è il seguente:

<https://www.istruzione.it/pdof/index.html>



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025





Piano di formazione del personale ATA

PROCEDURE AMMINISTRATIVE (CORSO TRIENNALE)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	

La partecipazione al suddetto corso di formazione sarà realizzata anche in collaborazione con associazioni ed enti accreditati dal MIUR.

Segreteria digitale e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La partecipazione al suddetto corso di formazione sarà realizzata anche in collaborazione con associazioni ed enti accreditati dal MIUR.

Normativa Privacy a scuola.

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta)

Descrizione dell'attività di La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



formazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Sarà possibile avanzare anche in corso d'anno ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti e il

personale ATA, per ottemperare al proprio diritto-dovere di formazione, potranno scegliere fra percorsi

organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dalUSR, dall'AT o dal MI ,

dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati.

Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento.

